



COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA

Delibera n.4 del 19-04-2023

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PEF 2022-2025 - REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERODO PER GLI ANNI DAL 2023 - AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE N.363/2021/R/rif MTR2 - APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2023 E AGEVOLAZIONI TARI A FAVORE DELLE UTENZE FONDAZIONE ASILO INFANTILE MAFFIZZOLI, ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI POLPENAZZE D/G E DEGLI STUDI DEI MEDICI DI BASE IN LOCAZIONE PRESSO IMMOBILI COMUNALI.

L'anno **duemilaventitre** addì **diciannove** del mese di **aprile** alle ore 18:45 nella Sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
AVANZINI MARIA ROSA	Presente	
BENEDETTI LUCA	Presente	
RIBONI FEDERICO MARIA	Presente	
AVANZINI MASSIMILIANO	Presente	
CAPUCCINI LUCA	Presente	
CORAZZA MASSIMO	Presente	
MARCHETTI GIOVANNI	Presente	
MAZZACANI IVAN	Presente	
TIRONI VANDA MARIA	Presente	
SAOTTINI ALESSANDRO GIUSEPPE	Presente	
TOTALE	Presenti 10	Assenti 0

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale DOTT. MARCO ESTI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, la Sig.ra MARIA ROSA AVANZINI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Pareri dei responsabili di servizi (art. 49 D.LVO 18.8.2000 n. 267).

Il responsabile del servizio interessato esprime in data 29-03-2023 parere Favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Il responsabile del servizio
F.to RAG. MICHELA BORTOLOTTI

Il responsabile del servizio interessato esprime in data 29-03-2023 parere Favorevole in merito alla regolarità contabile.

Il responsabile del servizio
F.to RAG. MICHELA BORTOLOTTI

Sentita la relazione della Responsabile dell'area finanziaria :

Ai sensi della normativa vigente il Consiglio Comunale, assicurando la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti, deve approvare entro il termine fissato da norme statali, (per l'anno 2023 è il 30 aprile) le tariffe TARI in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, è stato prodotto in applicazione del Metodo Tariffario approvato dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambiente (ARERA). Rispetto al precedente PEF 2022-2025 approvato lo scorso aprile che doveva avere una validità per i 4 anni, il gestore Garda Uno spa ha richiesto una revisione straordinaria infra-periodo per gli anni 2023 e seguenti, a causa della crisi economica dovuta alla guerra Ucraina-Russia e al conseguente aumento dell'inflazione. Tale revisione è permessa da Arera in base all'art.4.5 della Delibera 363/2021.

Questo ha portato ad una revisione dei costi 2023 che sono passati da € 460.261 ad € 470.199. L'aumento rispetto al PEF 2022 è stato di € 23.868 con un aumento del 5,50% circa.

Le nuove tariffe presentano quindi un aumento al netto dell'eca provinciale che varia a seconda della categoria per le utenze non domestiche e del numero dei componenti per le utenze domestiche, tenuto conto delle variazioni intervenute rispetto al precedente anno.

codice	categoria	mq	imposta	anno p.	
1 .1	1 componente	57,9	59,57	56,06	▲
1 .2	2 componenti	62,8	115,13	109,03	▲
1 .3	3 componenti	58,59	140,75	133,54	▲
1 .4	4 componenti	62,78	169,95	161,32	▲
1 .5	5 componenti	64,41	216,61	205,88	▲
1 .6	6 o più componenti	99,43	270,33	256,32	▲

codice	categoria	mq	imposta	anno p.	
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	0	0	0	
2 .2	Campeggi, distributori carburanti	14.738,00	39.176,11	37.194,56	▲
2 .4	Esposizioni, autosaloni	222,25	319,31	303,14	▲
2 .6	Alberghi senza ristorante	59,85	159,09	151,04	▲
2 .7	Case di cura e riposo	833	2.638,87	2.505,27	▲
2 .8	Uffici, agenzie, studi professionali	143,16	539,38	512,08	▲
2 .9	Banche, istituti di credito e studi professionali	35,67	69,05	65,55	▲
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	530,67	1.961,79	1.862,51	▲
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	67,5	341	323,76	▲
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idr	97,44	336,33	319,31	▲
2 .14	Attività industriali con capannoni di produzione	1.848,00	5.612,41	5.328,22	▲
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici	415,33	1.503,74	1.427,68	▲
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	151,12	2.432,04	2.309,00	▲
2 .17	Bar, caffè, pasticceria	74,6	902,61	856,96	▲
2 .18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	70,58	420,76	399,38	▲
2 .19	Plurilicenze alimentari e/o miste	45,62	233,21	221,41	▲
2 .20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	27	544,42	516,87	▲

categoria	mq medi	incasso 2022	imposta 2023	differenza	diff %
1 .1 Domestica-1 componente	57,86	44.700,02	47.245,22	2.545,20	5,69
1 .2 Domestica-2 componenti	62,8	74.697,18	81.442,00	6.744,82	9,02
1 .3 Domestica-3 componenti	58,59	70.748,60	76.611,85	5.863,25	8,28
1 .4 Domestica-4 componenti	62,78	57.813,22	62.189,04	4.375,82	7,56
1 .5 Domestica-5 componenti	64,59	27.687,32	30.524,82	2.837,50	10,24
1 .6 Domestica-6 o piÙ componenti	99,73	43.521,21	45.835,98	2.314,77	5,31
2 .1 Non domestica-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	723	0	0	0	0
2 .2 Non domestica-Campeggi, distributori carburanti	14.738,00	37.194,54	39.176,11	1.981,57	5,32
2 .4 Non domestica-Esposizioni, autosaloni	222,25	2.425,10	2.554,45	129,35	5,33
2 .6 Non domestica-Alberghi senza ristorante	59,85	1.748,93	2.068,04	319,11	18,24
2 .7 Non domestica-Case di cura e riposo	833	2.505,27	2.638,87	133,6	5,33
2 .8 Non domestica-Uffici, agenzie, studi professionali	142,92	22.195,94	23.193,86	997,92	4,49
2 .9 Non domestica-Banche,istituti di credito e studi professionali	35,47	429,21	207,11	-222,1	-51,74
2 .10 Non domestica-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	530,67	5.587,49	5.885,35	297,86	5,33
2 .11 Non domestica-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	67,5	647,51	682	34,49	5,32
2 .12 Non domestica-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idr	97,44	5.701,21	6.054,07	352,86	6,18
2 .14 Non domestica-Attività industriali con capannoni di produzione	1.848,00	5.328,22	5.612,41	284,19	5,33
2 .15 Non domestica-Attività artigianali di produzione beni specifici	415,33	8.566,15	9.022,48	456,33	5,32
2 .16 Non domestica-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	160,66	18.054,02	19.456,96	1.402,94	7,77
2 .17 Non domestica-Bar, caffè, pasticceria	74,6	4.284,77	4.513,08	228,31	5,32
2 .18 Non domestica-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	70,58	248,98	807,83	558,85	224,45
2 .19 Non domestica-Plurilicenze alimentari e/o miste	45,62	208,7	18,67	-190,03	-91,05
2 .20 Non domestica-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	27	2.890,65	1.633,25	-1.257,40	-43,49
Agevolazioni	0	0	2.828,60	0	0
TOTALI	0	437.184,24	470.202,05	30.189,21	0

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio.

La ripartizione della tariffa fra utenze domestiche e non domestiche è stata determinata come previsto dall'art. 651 della Legge 147/2013. Ovvero rapportando il quantitativo dei rifiuti potenzialmente producibili dalle utenze non domestiche con il totale dei rifiuti previsti per l'anno di riferimento (n).

Per il calcolo del quantitativo potenzialmente producibili dalle suddette utenze si sono moltiplicate le superfici di ogni gruppo di utenze per il rispettivo coefficiente produttivo (Kd), scelto dall'Amministrazione comunale fra quelli previsti dal D.P.R. 158/99.

Dal suddetto calcolo è risultato che la potenziale produzione di rifiuti da parte delle utenze non domestiche è di Kg. 311.251

Rapportando tale quantitativo con la produzione totale prevista per l'anno di riferimento di Kg. 1.218.500, ne risulta che la quota dei rifiuti potenzialmente producibili dalle utenze non domestiche è il 25.55%, del totale, mentre quella rimanente per differenza, attribuita alle utenze domestiche è il 74,45%.

Al fine di assicurare la riduzione sulla quota variabile della tariffa alle utenze domestiche, prevista dall'art. 658 della Legge 147/2013 e regolamentata al punto 7.1 del D.P.R. 158/1999, la suddetta ripartizione tecnica è ridotta di 2 punti come previsto all'art.24 del regolamento tari. Il range va da un minimo di 2 a un massimo di 20 punti.

Tale valutazione è stata fatta tenendo conto che la raccolta differenziata ottenuta dal Comune nell'anno 2021 è stato del 78,64% , superiore di 1,64 punti rispetto alla media

provinciale (77,00 %) pubblicata il sul quaderno dell'Osservatorio Provinciale sui Rifiuti relativa all'anno 2021.

Pertanto la ripartizione della parte variabile della tariffa, fra utenze domestiche e non domestiche sarà il 72,45 % a carico delle utenze domestiche e il 27,55 % a carico delle utenze non domestiche,

Inoltre l'amministrazione ha deliberato le seguenti agevolazioni sulla bolletta TARI :

- 100% per la Fondazione Asilo Infantile Maffizzoli di Polpenazze d/g e Associazione Sportiva Dilettantistica di Polpenazze d/g

In quanto rappresentano due fondamentali istituzioni sul territorio comunale e garantiscono rispettivamente i servizi di istruzione della scuola dell'infanzia-nido e diverse attività sportive sul territorio comunale

- 100% per gli studi dei medici di base, affittuari nei locali di proprietà comunale, quale presidio medico sanitario del territorio

Queste agevolazioni ammontano ad € 2.828,60 alla data di elaborazione delle tariffe e trovano copertura nelle spese correnti del Comune alla voce "Contributo per riduzioni utenze non domestiche", quindi non a carico delle altre utenze.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il "metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2";
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Polpenazze del Garda non è presente ante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 e che pertanto è il Comune di Polpenazze del Garda l'Ente di Governo

Che al punto ex art. 4.5 è prevista la revisione straordinaria del piano economico e finanziario 2022-2025 per gli anni dal 2023;

Visto che Garda Uno spa in qualità di soggetto che svolge per il Comune di Polpenazze del Garda il servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani, con l'esclusione della gestione della tariffa ha trasmesso a mezzo posta elettronica certificata la nota (acquisita al Protocollo Generale n. 1438 del 08/03/2023) avente per oggetto " revisione straordinaria ex art.47.5 della deliberazione Arera m-363/2021/R/rif del PEF 2022-2025 per gli anni dal 2023", con i seguenti allegati:

- Tool di calcolo Arera del Pef 2022-2025 contenente la revisione straordinaria per l'anno 2023 e successivi;
- Relazione accompagnatoria su modello di cui all'allegato della Delibera ARERA 363/2021/R/rif;
- Dichiarazione di Veridicità del Legale Rappresentante di Garda Uno spa su modello di cui all'allegato della Delibera ARERA 2/2021/d/rif
- Relazione che accerta lo squilibrio economico e finanziario della gestione con conseguente illustrazione della necessità di revisione straordinaria redatta dalla società terza incaricata di accertarne la sussistenza:

Che con determina n.63 del 10.03.2022 si è dato incarico alla CO.SE.A. di Castel di Casio (BO) di attività di assistenza e supporto per la validazione straordinaria del PEF 2022-2025 annualità 2023 e successivi, al fine di permettere allo scrivente Ente di ottemperare compiutamente alle sue funzioni di Ente Territorialmente Competente (ETC) ai sensi dell'MTR, con particolare riferimento alle operazioni di verifica e validazione e che la stessa ha consegnato la validazione in data 31.03.2023 prot.1951;

Vista la legge 15 di conversione del DI 228/2021 ("Milleproroghe 2022") che ha stabilito che a decorrere dal 2022, i Comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Richiamato l'art. 1, comma 169, Legge 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art.30, comma 1, lettera d) del regolamento TARI in cui è prevista la facoltà per l'amministrazione comunale di deliberare una riduzione della tariffa, alle associazioni senza scopo di lucro e alle fondazioni che svolgono esclusivamente una delle seguenti attività:

- attività assistenziale
- attività previdenziale,
- attività sanitaria,
- attività didattica,
- attività ricettiva,
- attività culturale,
- attività ricreativa.

- Attività sportiva
- attività di religione o di culto dirette all'esercizio del culto ecc

Considerato che la riduzione costituisce un'agevolazione efficace, in grado di assicurare maggiori effetti economici a favore della Fondazione Asilo Maffizzoli per la sua attività didattica e all'A.S.D per la sua attività sportiva, con la gestione dell'unica struttura sportiva presente sul territorio, a favore della collettività,

Che pertanto è prevista l'agevolazione del 100% sulla quota fissa e su quella variabile;

Visto inoltre l'art.30 comma 1 lettera e) del regolamento Tari in cui è prevista la facoltà per l'amministrazione comunale di agevolare gli studi dei soli medici di base, che siano affittuari di locali di proprietà comunale, con l'agevolazione del 100% sulla quota fissa e variabile, per la loro funzione sociale e sanitaria di presidio del territorio comunale;

Che dette agevolazioni sono finanziate con risorse derivanti dalla fiscalità generale (entrate proprie dell'ente) così come previsto dall'art.1 comma 660 della L.147/2013

Ricordato che la TARI:

- Opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs.n.504/1993 nonché della Tariffa di igiene ambientale di cui alla D.Lgs. N.22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. N.152/2006;
- Assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva.
- Fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del d.lgs.n.504/1992 – decreto del 01.07.2020 riversamento TEFA
- il comma 654, art. 1, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, prevede che il gettito TARI debba assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti;
- il comma, art. 1, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 che prevede l'attribuzione all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambiente (ARERA) di funzioni mirate al miglioramento del sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe che:

- E' stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- Le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale
- Sono stati utilizzati i coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e i coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche contestualmente all'adozione della delibera tariffaria (allegato A)
- È stato redatto e predisposto il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2022-2025 di cui in allegato formante parte integrante e sostanziale del presente deliberato, con un costo complessivo di €. 470.794,00 meno le detrazioni di cui al comma 1.4 det.2/drif/2020 di € 595,00 per un finale di € 470.199,00
- Ai sensi dell'art.18 del regolamento comunale, la quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base dei coefficienti di potenziale produzione Kd secondo le previsioni di cui al punto 4.4, all.1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

- Al fine di assicurare la riduzione sulla quota variabile della tariffa alle utenze domestiche, prevista dall'art. 658 della Legge 147/2013 e regolamentata al punto 7.1 del D.P.R. 158/1999, la suddetta ripartizione tecnica è ridotta di 2 punti percentuali per le utenze domestiche, come previsto all'art.24 del regolamento tari (minimo 2% max 20%); prendendo come riferimento la raccolta differenziata ottenuta nel 2021 dal Comune pari al 78,64% , superiore di 1,64 punti rispetto alla media provinciale 2021 (77,00 %) pubblicata sul quaderno dell'Osservatorio Provinciale sui Rifiuti.

Pertanto la ripartizione della parte variabile della tariffa, fra utenze domestiche e non domestiche è il 72,45 % a carico delle utenze domestiche e il 27,55 % a carico delle utenze non domestiche,

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	907.249,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	311.251,00	Kg totali	1.218.500,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 343.950,98	% costi fissi utenze domestiche	74,45 %	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 74,45\%$	€ 122.537,26
		% costi variabili utenze domestiche	72,45 %	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 72,45\%$	€ 221.413,72
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 126.248,03	% costi fissi utenze non domestiche	25,55 %	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 25,55\%$	€ 42.052,75
		% costi variabili utenze non domestiche	27,55 %	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 27,55\%$	€ 84.195,28

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario;

Visto il parere del revisore dei conti prot.1950 del 31.03.2023, per quanto di competenza;

Con voti espressi nelle forme di legge,

PRESENTI E VOTANTI: 10

FAVOREVOLI: 10

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

DELIBERA

- Di approvare il piano finanziario e i suoi allegati per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2023 nel prospetto di cui in allegato sotto la lettera A) formante parte integrante e sostanziale del presente deliberato, che prevede un costo complessivo di €. 470.199 suddiviso in costi fissi totali €. 164.590,00 e costi variabili totali €.305.609,00
- Di approvare le tariffe per l'anno 2023 (allegato A)

3. Di approvare le seguenti riduzioni come previsto dal regolamento tari art. 30 comma 1 lettera d ed e per l'anno 2023 pari ad € 2.828,60 così dettagliate:
 - 100% per l'intero anno per la Fondazione Asilo Infantile Maffizzoli di Polpenazze d/g e Associazione Sportiva Dilettantistica di Polpenazze d/g
 - 100% per gli studi dei medici di base in affitto nei locali di proprietà comunale
4. Di dare atto di provvedere alla copertura finanziaria del minor gettito TARI 2023 derivante dall'applicazione della riduzione di cui sopra mediante le spese correnti identificate nel cap. 438 "Contributi utenze non domestiche agevolazioni"
5. Di approvare la tariffa giornaliera nella misura corrispondente alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorni.
6. Di dare atto che ai sensi dell'art.33 comma 3 del regolamento comunale del tributo le scadenze sono stabilite come segue:
 - prima rata: 31.05.2023
 - seconda rata: 03.12.2023con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31.05.2023
7. Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2023;
8. Di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art.19 del D.Lgs. 504/92, all'aliquota deliberata dalla provincia di Brescia, che, per l'anno 2023, è pari al 5 %;
9. Di stabilire che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze (www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dall'approvazione in consiglio comunale
10. Di pubblicare nel sito del Comune in amministrazione trasparente la delibera sopra citata;
11. Di inviare tale provvedimento ad Arera;
12. Di rendere con separata votazione riportante esito:

PRESENTI E VOTANTI: 10
FAVOREVOLI: 10
CONTRARI: 0
ASTENUTI: 0

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", al fine di consentire al competente ufficio di avviare sin da subito le procedure previste nella presente deliberazione.

Letto, Approvato e sottoscritto

*Il SINDACO
F.to MARIA ROSA AVANZINI*

*Il Segretario Comunale
F.to DOTT. MARCO ESTI*

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Visto l'art. 124 comma 1, l'art. 125 del D.Lgs.n.267 del 18.08.2000 e l'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n.69, io Segretario Comunale certifico che la presente deliberazione, in data odierna:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi*
- è stata comunicata ai capigruppo consiliari*

Polpenazze del Garda li 26-04-2023

*Il Segretario Comunale
F.to DOTT. MARCO ESTI*

ESECUTIVITA'

*Visto l'art. 134, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08. 2000, io Segretario Comunale certifico che la presente deliberazione:
è divenuta esecutiva decorso il decimo giorno successivo dalla compiuta pubblicazione all'Albo On –Line del Comune.*

Polpenazze del Garda li 06-05-2023

*Il Segretario Comunale
F.to DOTT. MARCO ESTI*

Copia conforme ai sensi dell'art. 18 D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesta che la copia presente è conforme al verbale originale depositato presso la segreteria dell'ente.

*Istruttore Amministrativo
F.to Tedoldi Monica*



COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA

Delibera n.4 del 19-04-2023

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PEF 2022-2025 - REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERODO PER GLI ANNI DAL 2023 - AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE N.363/2021/R/rif MTR2 - APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2023 E AGEVOLAZIONI TARI A FAVORE DELLE UTENZE FONDAZIONE ASILO INFANTILE MAFFIZZOLI, ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI POLPENAZZE D/G E DEGLI STUDI DEI MEDICI DI BASE IN LOCAZIONE PRESSO IMMOBILI COMUNALI.

L'anno **duemilaventitre** addì **diciannove** del mese di **aprile** alle ore 18:45 nella Sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
AVANZINI MARIA ROSA	Presente	
BENEDETTI LUCA	Presente	
RIBONI FEDERICO MARIA	Presente	
AVANZINI MASSIMILIANO	Presente	
CAPUCCINI LUCA	Presente	
CORAZZA MASSIMO	Presente	
MARCHETTI GIOVANNI	Presente	
MAZZACANI IVAN	Presente	
TIRONI VANDA MARIA	Presente	
SAOTTINI ALESSANDRO GIUSEPPE	Presente	
TOTALE	Presenti 10	Assenti 0

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale DOTT. MARCO ESTI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, la Sig.ra MARIA ROSA AVANZINI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Pareri dei responsabili di servizi (art. 49 D.LVO 18.8.2000 n. 267).

Il responsabile del servizio interessato esprime in data 29-03-2023 parere Favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Il responsabile del servizio
F.to RAG. MICHELA BORTOLOTTI

Il responsabile del servizio interessato esprime in data 29-03-2023 parere Favorevole in merito alla regolarità contabile.

Il responsabile del servizio
F.to RAG. MICHELA BORTOLOTTI

Sentita la relazione della Responsabile dell'area finanziaria :

Ai sensi della normativa vigente il Consiglio Comunale, assicurando la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti, deve approvare entro il termine fissato da norme statali, (per l'anno 2023 è il 30 aprile) le tariffe TARI in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, è stato prodotto in applicazione del Metodo Tariffario approvato dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambiente (ARERA). Rispetto al precedente PEF 2022-2025 approvato lo scorso aprile che doveva avere una validità per i 4 anni, il gestore Garda Uno spa ha richiesto una revisione straordinaria infra-periodo per gli anni 2023 e seguenti, a causa della crisi economica dovuta alla guerra Ucraina-Russia e al conseguente aumento dell'inflazione. Tale revisione è permessa da Arera in base all'art.4.5 della Delibera 363/2021.

Questo ha portato ad una revisione dei costi 2023 che sono passati da € 460.261 ad € 470.199. L'aumento rispetto al PEF 2022 è stato di € 23.868 con un aumento del 5,50% circa.

Le nuove tariffe presentano quindi un aumento al netto dell'eca provinciale che varia a seconda della categoria per le utenze non domestiche e del numero dei componenti per le utenze domestiche, tenuto conto delle variazioni intervenute rispetto al precedente anno.

codice	categoria	mq	imposta	anno p.	
1 .1	1 componente	57,9	59,57	56,06	▲
1 .2	2 componenti	62,8	115,13	109,03	▲
1 .3	3 componenti	58,59	140,75	133,54	▲
1 .4	4 componenti	62,78	169,95	161,32	▲
1 .5	5 componenti	64,41	216,61	205,88	▲
1 .6	6 o più componenti	99,43	270,33	256,32	▲

codice	categoria	mq	imposta	anno p.	
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	0	0	0	
2 .2	Campeggi, distributori carburanti	14.738,00	39.176,11	37.194,56	▲
2 .4	Esposizioni, autosaloni	222,25	319,31	303,14	▲
2 .6	Alberghi senza ristorante	59,85	159,09	151,04	▲
2 .7	Case di cura e riposo	833	2.638,87	2.505,27	▲
2 .8	Uffici, agenzie, studi professionali	143,16	539,38	512,08	▲
2 .9	Banche, istituti di credito e studi professionali	35,67	69,05	65,55	▲
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	530,67	1.961,79	1.862,51	▲
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	67,5	341	323,76	▲
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idr	97,44	336,33	319,31	▲
2 .14	Attività industriali con capannoni di produzione	1.848,00	5.612,41	5.328,22	▲
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici	415,33	1.503,74	1.427,68	▲
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	151,12	2.432,04	2.309,00	▲
2 .17	Bar, caffè, pasticceria	74,6	902,61	856,96	▲
2 .18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	70,58	420,76	399,38	▲
2 .19	Plurilicenze alimentari e/o miste	45,62	233,21	221,41	▲
2 .20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	27	544,42	516,87	▲

categoria	mq medi	incasso 2022	imposta 2023	differenza	diff %
1 .1 Domestica-1 componente	57,86	44.700,02	47.245,22	2.545,20	5,69
1 .2 Domestica-2 componenti	62,8	74.697,18	81.442,00	6.744,82	9,02
1 .3 Domestica-3 componenti	58,59	70.748,60	76.611,85	5.863,25	8,28
1 .4 Domestica-4 componenti	62,78	57.813,22	62.189,04	4.375,82	7,56
1 .5 Domestica-5 componenti	64,59	27.687,32	30.524,82	2.837,50	10,24
1 .6 Domestica-6 o piÙ componenti	99,73	43.521,21	45.835,98	2.314,77	5,31
2 .1 Non domestica-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	723	0	0	0	0
2 .2 Non domestica-Campeggi, distributori carburanti	14.738,00	37.194,54	39.176,11	1.981,57	5,32
2 .4 Non domestica-Esposizioni, autosaloni	222,25	2.425,10	2.554,45	129,35	5,33
2 .6 Non domestica-Alberghi senza ristorante	59,85	1.748,93	2.068,04	319,11	18,24
2 .7 Non domestica-Case di cura e riposo	833	2.505,27	2.638,87	133,6	5,33
2 .8 Non domestica-Uffici, agenzie, studi professionali	142,92	22.195,94	23.193,86	997,92	4,49
2 .9 Non domestica-Banche,istituti di credito e studi professionali	35,47	429,21	207,11	-222,1	-51,74
2 .10 Non domestica-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	530,67	5.587,49	5.885,35	297,86	5,33
2 .11 Non domestica-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	67,5	647,51	682	34,49	5,32
2 .12 Non domestica-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idr	97,44	5.701,21	6.054,07	352,86	6,18
2 .14 Non domestica-Attività industriali con capannoni di produzione	1.848,00	5.328,22	5.612,41	284,19	5,33
2 .15 Non domestica-Attività artigianali di produzione beni specifici	415,33	8.566,15	9.022,48	456,33	5,32
2 .16 Non domestica-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	160,66	18.054,02	19.456,96	1.402,94	7,77
2 .17 Non domestica-Bar, caffè, pasticceria	74,6	4.284,77	4.513,08	228,31	5,32
2 .18 Non domestica-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	70,58	248,98	807,83	558,85	224,45
2 .19 Non domestica-Plurilicenze alimentari e/o miste	45,62	208,7	18,67	-190,03	-91,05
2 .20 Non domestica-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	27	2.890,65	1.633,25	-1.257,40	-43,49
Agevolazioni	0	0	2.828,60	0	0
TOTALI	0	437.184,24	470.202,05	30.189,21	0

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio.

La ripartizione della tariffa fra utenze domestiche e non domestiche è stata determinata come previsto dall'art. 651 della Legge 147/2013. Ovvero rapportando il quantitativo dei rifiuti potenzialmente producibili dalle utenze non domestiche con il totale dei rifiuti previsti per l'anno di riferimento (n).

Per il calcolo del quantitativo potenzialmente producibili dalle suddette utenze si sono moltiplicate le superfici di ogni gruppo di utenze per il rispettivo coefficiente produttivo (Kd), scelto dall'Amministrazione comunale fra quelli previsti dal D.P.R. 158/99.

Dal suddetto calcolo è risultato che la potenziale produzione di rifiuti da parte delle utenze non domestiche è di Kg. 311.251

Rapportando tale quantitativo con la produzione totale prevista per l'anno di riferimento di Kg. 1.218.500, ne risulta che la quota dei rifiuti potenzialmente producibili dalle utenze non domestiche è il 25.55%, del totale, mentre quella rimanente per differenza, attribuita alle utenze domestiche è il 74,45%.

Al fine di assicurare la riduzione sulla quota variabile della tariffa alle utenze domestiche, prevista dall'art. 658 della Legge 147/2013 e regolamentata al punto 7.1 del D.P.R. 158/1999, la suddetta ripartizione tecnica è ridotta di 2 punti come previsto all'art.24 del regolamento tari. Il range va da un minimo di 2 a un massimo di 20 punti.

Tale valutazione è stata fatta tenendo conto che la raccolta differenziata ottenuta dal Comune nell'anno 2021 è stato del 78,64% , superiore di 1,64 punti rispetto alla media

provinciale (77,00 %) pubblicata il sul quaderno dell'Osservatorio Provinciale sui Rifiuti relativa all'anno 2021.

Pertanto la ripartizione della parte variabile della tariffa, fra utenze domestiche e non domestiche sarà il 72,45 % a carico delle utenze domestiche e il 27,55 % a carico delle utenze non domestiche,

Inoltre l'amministrazione ha deliberato le seguenti agevolazioni sulla bolletta TARI :

- 100% per la Fondazione Asilo Infantile Maffizzoli di Polpenazze d/g e Associazione Sportiva Dilettantistica di Polpenazze d/g

In quanto rappresentano due fondamentali istituzioni sul territorio comunale e garantiscono rispettivamente i servizi di istruzione della scuola dell'infanzia-nido e diverse attività sportive sul territorio comunale

- 100% per gli studi dei medici di base, affittuari nei locali di proprietà comunale, quale presidio medico sanitario del territorio

Queste agevolazioni ammontano ad € 2.828,60 alla data di elaborazione delle tariffe e trovano copertura nelle spese correnti del Comune alla voce "Contributo per riduzioni utenze non domestiche", quindi non a carico delle altre utenze.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il "metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2";
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Polpenazze del Garda non è presente ante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 e che pertanto è il Comune di Polpenazze del Garda l'Ente di Governo

Che al punto ex art. 4.5 è prevista la revisione straordinaria del piano economico e finanziario 2022-2025 per gli anni dal 2023;

Visto che Garda Uno spa in qualità di soggetto che svolge per il Comune di Polpenazze del Garda il servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani, con l'esclusione della gestione della tariffa ha trasmesso a mezzo posta elettronica certificata la nota (acquisita al Protocollo Generale n. 1438 del 08/03/2023) avente per oggetto " revisione straordinaria ex art.47.5 della deliberazione Arera m-363/2021/R/rif del PEF 2022-2025 per gli anni dal 2023", con i seguenti allegati:

- Tool di calcolo Arera del Pef 2022-2025 contenente la revisione straordinaria per l'anno 2023 e successivi;
- Relazione accompagnatoria su modello di cui all'allegato della Delibera ARERA 363/2021/R/rif;
- Dichiarazione di Veridicità del Legale Rappresentante di Garda Uno spa su modello di cui all'allegato della Delibera ARERA 2/2021/d/rif
- Relazione che accerta lo squilibrio economico e finanziario della gestione con conseguente illustrazione della necessità di revisione straordinaria redatta dalla società terza incaricata di accertarne la sussistenza:

Che con determina n.63 del 10.03.2022 si è dato incarico alla CO.SE.A. di Castel di Casio (BO) di attività di assistenza e supporto per la validazione straordinaria del PEF 2022-2025 annualità 2023 e successivi, al fine di permettere allo scrivente Ente di ottemperare compiutamente alle sue funzioni di Ente Territorialmente Competente (ETC) ai sensi dell'MTR, con particolare riferimento alle operazioni di verifica e validazione e che la stessa ha consegnato la validazione in data 31.03.2023 prot.1951;

Vista la legge 15 di conversione del DI 228/2021 ("Milleproroghe 2022") che ha stabilito che a decorrere dal 2022, i Comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Richiamato l'art. 1, comma 169, Legge 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art.30, comma 1, lettera d) del regolamento TARI in cui è prevista la facoltà per l'amministrazione comunale di deliberare una riduzione della tariffa, alle associazioni senza scopo di lucro e alle fondazioni che svolgono esclusivamente una delle seguenti attività:

- attività assistenziale
- attività previdenziale,
- attività sanitaria,
- attività didattica,
- attività ricettiva,
- attività culturale,
- attività ricreativa.

- Attività sportiva
- attività di religione o di culto dirette all'esercizio del culto ecc

Considerato che la riduzione costituisce un'agevolazione efficace, in grado di assicurare maggiori effetti economici a favore della Fondazione Asilo Maffizzoli per la sua attività didattica e all'A.S.D per la sua attività sportiva, con la gestione dell'unica struttura sportiva presente sul territorio, a favore della collettività,

Che pertanto è prevista l'agevolazione del 100% sulla quota fissa e su quella variabile;

Visto inoltre l'art.30 comma 1 lettera e) del regolamento Tari in cui è prevista la facoltà per l'amministrazione comunale di agevolare gli studi dei soli medici di base, che siano affittuari di locali di proprietà comunale, con l'agevolazione del 100% sulla quota fissa e variabile, per la loro funzione sociale e sanitaria di presidio del territorio comunale;

Che dette agevolazioni sono finanziate con risorse derivanti dalla fiscalità generale (entrate proprie dell'ente) così come previsto dall'art.1 comma 660 della L.147/2013

Ricordato che la TARI:

- Opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs.n.504/1993 nonché della Tariffa di igiene ambientale di cui alla D.Lgs. N.22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. N.152/2006;
- Assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva.
- Fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del d.lgs.n.504/1992 – decreto del 01.07.2020 riversamento TEFA
- il comma 654, art. 1, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, prevede che il gettito TARI debba assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti;
- il comma, art. 1, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 che prevede l'attribuzione all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambiente (ARERA) di funzioni mirate al miglioramento del sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe che:

- E' stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- Le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale
- Sono stati utilizzati i coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e i coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche contestualmente all'adozione della delibera tariffaria (allegato A)
- È stato redatto e predisposto il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2022-2025 di cui in allegato formante parte integrante e sostanziale del presente deliberato, con un costo complessivo di €. 470.794,00 meno le detrazioni di cui al comma 1.4 det.2/drif/2020 di € 595,00 per un finale di € 470.199,00
- Ai sensi dell'art.18 del regolamento comunale, la quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base dei coefficienti di potenziale produzione Kd secondo le previsioni di cui al punto 4.4, all.1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

- Al fine di assicurare la riduzione sulla quota variabile della tariffa alle utenze domestiche, prevista dall'art. 658 della Legge 147/2013 e regolamentata al punto 7.1 del D.P.R. 158/1999, la suddetta ripartizione tecnica è ridotta di 2 punti percentuali per le utenze domestiche, come previsto all'art.24 del regolamento tari (minimo 2% max 20%); prendendo come riferimento la raccolta differenziata ottenuta nel 2021 dal Comune pari al 78,64% , superiore di 1,64 punti rispetto alla media provinciale 2021 (77,00 %) pubblicata sul quaderno dell'Osservatorio Provinciale sui Rifiuti.

Pertanto la ripartizione della parte variabile della tariffa, fra utenze domestiche e non domestiche è il 72,45 % a carico delle utenze domestiche e il 27,55 % a carico delle utenze non domestiche,

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	907.249,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	311.251,00	Kg totali	1.218.500,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 343.950,98	% costi fissi utenze domestiche	74,45 %	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 74,45\%$	€ 122.537,26
		% costi variabili utenze domestiche	72,45 %	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 72,45\%$	€ 221.413,72
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 126.248,03	% costi fissi utenze non domestiche	25,55 %	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 25,55\%$	€ 42.052,75
		% costi variabili utenze non domestiche	27,55 %	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 27,55\%$	€ 84.195,28

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario;

Visto il parere del revisore dei conti prot.1950 del 31.03.2023, per quanto di competenza;

Con voti espressi nelle forme di legge,

PRSENTI E VOTANTI: 10

FAVOREVOLI: 10

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

DELIBERA

- Di approvare il piano finanziario e i suoi allegati per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2023 nel prospetto di cui in allegato sotto la lettera A) formante parte integrante e sostanziale del presente deliberato, che prevede un costo complessivo di €. 470.199 suddiviso in costi fissi totali €. 164.590,00 e costi variabili totali €.305.609,00
- Di approvare le tariffe per l'anno 2023 (allegato A)

3. Di approvare le seguenti riduzioni come previsto dal regolamento tari art. 30 comma 1 lettera d ed e per l'anno 2023 pari ad € 2.828,60 così dettagliate:
 - 100% per l'intero anno per la Fondazione Asilo Infantile Maffizzoli di Polpenazze d/g e Associazione Sportiva Dilettantistica di Polpenazze d/g
 - 100% per gli studi dei medici di base in affitto nei locali di proprietà comunale
4. Di dare atto di provvedere alla copertura finanziaria del minor gettito TARI 2023 derivante dall'applicazione della riduzione di cui sopra mediante le spese correnti identificate nel cap. 438 "Contributi utenze non domestiche agevolazioni"
5. Di approvare la tariffa giornaliera nella misura corrispondente alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorni.
6. Di dare atto che ai sensi dell'art.33 comma 3 del regolamento comunale del tributo le scadenze sono stabilite come segue:
 - prima rata: 31.05.2023
 - seconda rata: 03.12.2023con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31.05.2023
7. Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2023;
8. Di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art.19 del D.Lgs. 504/92, all'aliquota deliberata dalla provincia di Brescia, che, per l'anno 2023, è pari al 5 %;
9. Di stabilire che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze (www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dall'approvazione in consiglio comunale
10. Di pubblicare nel sito del Comune in amministrazione trasparente la delibera sopra citata;
11. Di inviare tale provvedimento ad Arera;
12. Di rendere con separata votazione riportante esito:

PRESENTI E VOTANTI: 10
FAVOREVOLI: 10
CONTRARI: 0
ASTENUTI: 0

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", al fine di consentire al competente ufficio di avviare sin da subito le procedure previste nella presente deliberazione.

Letto, Approvato e sottoscritto

*Il SINDACO
F.to MARIA ROSA AVANZINI*

*Il Segretario Comunale
F.to DOTT. MARCO ESTI*

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Visto l'art. 124 comma 1, l'art. 125 del D.Lgs.n.267 del 18.08.2000 e l'art. 32, comma 1, della legge 18.06.209 n.69, io Segretario Comunale certifico che la presente deliberazione, in data odierna:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi*
- è stata comunicata ai capigruppo consiliari*

Polpenazze del Garda li 26-04-2023

*Il Segretario Comunale
F.to DOTT. MARCO ESTI*

ESECUTIVITA'

*Visto l'art. 134, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08. 2000, io Segretario Comunale certifico che la presente deliberazione:
è divenuta esecutiva decorso il decimo giorno successivo dalla compiuta pubblicazione all'Albo On –Line del Comune.*

Polpenazze del Garda li 06-05-2023

*Il Segretario Comunale
F.to DOTT. MARCO ESTI*

Copia conforme ai sensi dell'art. 18 D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesta che la copia presente è conforme al verbale originale depositato presso la segreteria dell'ente.

*Istruttore Amministrativo
F.to Tedoldi Monica*



COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA

Piazza Biolchi ,1 25080 Polpenazze del Garda

Tel. 0365-674012 – Fax 0365.674639

Mail: ragioneria@comune.polpenazzedelgarda.bs.it

VERBALE del 29.03.2023

OGGETTO: PARERE SULLA PORPOSTA DI APPROVAZIONE PEF, RELAZIONE AL PEF, TARIFFE E AGEVOLAZIONI TARI ANNO 2023

IL REVISORI DEI CONTI

VISTO l'art. 239 comma 1 lettera b del TUEL 267/2000 per quanto attiene i pareri di competenza;

CONSIDERATO che a norma del D.M.I. 01/10/1991 il revisore unico è tenuto ad esprimere il proprio parere sugli atti inerenti la situazione economica e finanziaria dell'Ente;

VISTA la proposta di delibera di Consiglio di approvazione del Piano economico finanziario, della relazione di accompagnamento al Pef e delle tariffe ed agevolazioni Tari anno 2023;

VISTA la normativa inerente la TARI;

DATO atto che la società GARDA UNO spa di Padenghe s/G ha presentato il PEF per l'anno 2022-2025 infra periodo per l'anno 2023 e seguenti secondo la nuova metodologia ARERA, con le relazioni allegate;

VISTA la validazione della CO.SE.A. di Castel di Casio (BO) al PEF;

Visto che l'organo di revisione deve esprimere parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL,

ESPRIME

In ordine alla proposta di parere sopra indicata, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole.

Polpenazze del garda , 29.03.2023

IL REVISORE DEI CONTI

(Dott. Meregalli Mauro)

	2022			2023	
	Ambito tariffario: Comune di Polpenazze			Ambito tariffario: Comune di Polpenazze	
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	33.744	-	33.744	30.994	-
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	22.290	-	22.290	23.735	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	37.515	-	37.515	39.114	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	184.271	-	184.271	189.232	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{114,TV}	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	11.799	-	11.799	19.307	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	8.820	-	8.820	11.987	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	6.583	-	6.583	8.391	-
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	1.975	-	1.975	2.517	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	20.360	-	20.360	25.777	-
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	6.719	-	6.719	8.506	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCIot_{TV}	19.686	-	22.478	22.440	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	27.006	27.006	-	28.091
Recupero delta (ΣIa-ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	270.060	24.214	294.274	280.906	25.299
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	8.901	-	8.901	9.904	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	1.125	2.147	3.272	886	2.145
Costi generali di gestione CGG	48.287	3.260	51.547	53.953	3.257
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	125	-	125	134	-
Costi comuni CC	49.537	5.407	54.944	54.973	5.401
Ammortamenti Amm	6.952	-	6.952	8.098	-
Accantonamenti Acc	-	1.506	1.506	-	1.504
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	1.506	1.506	-	1.504
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	7.248	982	8.230	7.580	1.138
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	13.312	-	13.312	18.386	-
Costi d'uso del capitale CK	27.512	2.487	29.999	34.065	2.642
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF}	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	4.884	-	4.884	5.957	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	15.358	-	15.358	15.358	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	17.680	8.215	25.895	17.680	4.532
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	12.671	12.671	-	14.078
Recupero delta (ΣIa-ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	123.872	28.781	152.652	137.936	26.654
ΣTa = ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	393.932	52.995	446.926	418.842	51.952
ΣTa = ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	393.932	52.995	446.926	418.842	51.952
Grandezze fisico-tecniche					
raccolta differenziata %			80%		
q _{o2} ton			1.160,39		
costo unitario effettivo - Cueff €/cent/kg			35,00		
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			29,88		
Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ₁			0,00		
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ₂			0,00		
Totale γ			0,00		
Coefficiente di gradualità (1+γ)			1,00		
Verifica del limite di crescita					
r _{pi o}			1,7%		
coefficiente di recupero di produttività X_o			0,11%		
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o			4,00%		
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o			0,69%		
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C₁₁₆			0,00%		
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			6,28%		
(1+p)			1,0628		
ΣI_o			446.926		
ΣTV_{o-1}			159.155		
ΣTF_{o-1}			267.023		
ΣI_{o-1}			426.178		
ΣI_o / ΣI_{o-1}			1,0487		
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			446.926		
delta (ΣI_o-ΣT_{max})			-		
TVa dopo distribuzione delta (ΣIa-ΣI_{max})	270.060	24.214	294.274	280.906	25.299
Tfa dopo distribuzione delta (ΣIa-ΣI_{max})	123.872	28.781	152.652	137.936	26.654
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣIa-ΣI_{max})	393.932	52.995	446.926	418.842	51.952
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			595		
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-		
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			293.679		
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			152.652		
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			446.331		
Attività esterne Ciclo integrato RU					

Polpenazze	2024			2025		
	Ambito tariffario: Comune di Polpenazze			Ambito tariffario: Comune di Polpenazze		
Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
30.994	30.994	-	30.994	30.994	-	30.994
23.735	23.735	-	23.735	23.735	-	23.735
39.114	39.114	-	39.114	39.114	-	39.114
189.232	189.232	-	189.232	189.232	-	189.232
-	-	-	-	-	-	-
19.307	23.597	-	23.597	25.742	-	25.742
11.987	11.987	-	11.987	11.987	-	11.987
8.391	8.391	-	8.391	8.391	-	8.391
0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
2.517	2.517	-	2.517	2.517	-	2.517
25.777	25.777	-	25.777	25.777	-	25.777
0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
8.506	8.506	-	8.506	8.506	-	8.506
25.232	14.969	1.497	16.466	-	-	-
28.091	-	29.267	29.267	-	30.978	30.978
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
306.204	292.668	27.770	320.437	309.781	30.978	340.760
9.904	9.904	-	9.904	9.904	-	9.904
3.031	886	2.145	3.031	886	2.145	3.031
57.210	53.953	3.257	57.210	53.953	3.257	57.210
-	-	-	-	-	-	-
134	134	-	134	134	-	134
60.374	54.973	5.401	60.374	54.973	5.401	60.374
8.098	15.446	-	15.446	20.514	-	20.514
1.504	-	1.504	1.504	-	1.504	1.504
-	-	-	-	-	-	-
1.504	-	1.504	1.504	-	1.504	1.504
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
8.718	11.201	1.138	12.339	13.278	1.138	14.416
-	-	-	-	-	-	-
18.386	15.903	-	15.903	14.047	-	14.047
36.707	42.550	2.642	45.193	47.839	2.642	50.481
-	-	-	-	-	-	-
5.957	5.957	-	5.957	5.957	-	5.957
15.358	15.358	-	15.358	15.358	-	15.358
22.212	8.640	2.668	11.308	-	-	-
14.078	-	14.022	14.022	-	13.687	13.687
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
164.590	137.382	24.734	162.116	134.030	21.731	155.761
470.794	430.049	52.504	482.553	443.812	52.709	496.521
470.794	430.049	52.504	482.553	443.812	52.709	496.521
80%			80%			80%
1.218,50			1.218,50			1.218,50
34,98			36,68			38,64
28,35			28,35			28,35
0,00			0,00			0,00
0,00			0,00			0,00
0,00			0,00			0,00
1,00			1,00			1,00
1,7%			1,7%			1,7%
0,11%			0,11%			0,11%
4,00%			4,00%			4,00%
0,00%			0,00%			0,00%
0,00%			0,00%			0,00%
5,59%			5,59%			5,59%
1.0559			1.0559			1.0559
470.794			482.553			496.521
294.274			306.204			320.437
152.652			164.590			162.116
446.926			470.794			482.553
1.0534			1.0250			1.0289
470.794			482.553			496.521
-			-			-
306.204	292.668	27.770	320.437	309.781	30.978	340.760
164.590	137.382	24.734	162.116	134.030	21.731	155.761
470.794	430.049	52.504	482.553	443.812	52.709	496.521
595			595			595
-			-			-
305.609			319.842			340.165
164.590			162.116			155.761
470.199			481.958			495.926
-	-	-	-	-	-	-



ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A BOCCHIO MARIO
NATO/A A BEDIZZOLE
IL 15/08/1955
RESIDENTE IN BEDIZZOLE (BS)
VIA DELLA SIGNORINA 19
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ GARDA UNO SPA
AVENTE SEDE LEGALE IN PADENGHE SUL GARDA (BS) VIA I.BARBIERI 20
CODICE FISCALE 87007530170 PARTITA IVA 00726790983
TELEFAX 030/9995420 TELEFONO 030/9995401
INDIRIZZO E-MAIL protocollo@pec.gardauno.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 08/03/2023, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:

È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 08/03/2023

IN FEDE

Mario dott. Bocchio
PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. 7 marzo 2005 n. 82. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici della soc. Garda Uno S.p.A. ai sensi del medesimo decreto

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.


REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CA70954JL

CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
 COMUNE DI / MUNICIPALITY
BEDIZZOLE



COGNOME / SURNAME
BOCCHIO

NOME / NAME
MARIO

LUOGO E DATA DI NASCITA / PLACE AND DATE OF BIRTH
BEDIZZOLE (BS) 15.08.1955

SESSO / SEX
M

EMMISSIONE / ISSUING
23.07.2021

FIRMA DEL TITOLARE / HOLDER'S SIGNATURE
Mario Bocchio

STATURA / HEIGHT
173

CITTADINANZA / NATIONALITY
ITA

SCADENZA / EXPIRY
15.08.2031

777075

FTOH


REPUBBLICA ITALIANA



TESSERA SANITARIA
CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

ID 2019 CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI



Codice Fiscale
BCCMRA55M15A729N

Cognome
BOCCHIO

Nome
MARIO

Data di scadenza
06/12/2025

Sesso
M

Luogo di nascita
BEDIZZOLE

Provincia
BS

Data di nascita
15/08/1955

Dati sanitari regionali



Regione Lombardia

COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA



**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE
DEI RIFIUTI**

**REVISIONE STRAORDINARIA
INFRAPERIODO EX ART. 4.5
DELIBERA 363/2021/R/rif**

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF
ai sensi della Deliberazione ARERA
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif**

23 febbraio 2023

Sommario

1	Premessa	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5	Altri elementi da segnalare.....	5
2	Descrizione dei servizi forniti	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	6
3.1.3	Fonti di finanziamento	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.2.1	Dati di conto economico	8
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	9
3.2.3	Componenti di costo previsionali	10
3.2.4	Dati relativi ai costi di capitale	13
4	Attività di validazione	14
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente	14
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	14
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività.....	15
5.1.2	Coefficiente QL e PG	18
5.1.3	Coefficiente CO ₁₁₆	19
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	19
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	19
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	19
5.2.3	Componente previsionale COI.....	19
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	19
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	19
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	19
5.4.2	Determinazione del fattore ω	20
5.5	Conguagli	20
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	21
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	22
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	23
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	23
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	23
5.11	Ulteriori detrazioni	24

1 Premessa

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (il comune di Polpenazze del Garda) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore Garda Uno SpA (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

Il Comune di Polpenazze del Garda è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità. Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

Risulta qui necessario evidenziare gli impatti della Regolazione Tariffaria in un periodo politico ed economico che non riscontra precedenti dal secondo dopoguerra. La Delibera 363/2021/R/rif (Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio) è stata emanata nel novembre del 2021 e intende migliorare ed evolvere, senza radicalmente stravolgere quanto già definito con il Metodo per il primo periodo regolatorio. Le nuove regole hanno quindi consentito di generare i PEF con riferimento l'intero periodo 2022 – 2025.

Il Metodo nella sua formulazione attuale tiene conto di una congiuntura economica che vede prezzi stabili e conseguente spinta inflazionistica quasi nulla. Questo fenomeno è stato intercettato dall'Autorità con coefficienti di aggiornamento dei Costi alla base del calcolo delle componenti dei Piani vicini allo zero e con un abbassamento del tasso di remunerazione del Capitale Investito di 1 punto percentuale. Tenendo conto che i dati alla base dei PEF fanno riferimento al Bilancio del 2020, a parità di Servizio ha corrisposto una dinamica di incremento del Costo del Servizio molto limitata, facendo salve le necessità di copertura dei nuovi Costi legati alla Qualità e agli eventuali nuovi Servizi aggiuntivi richiesti o previsti per il quadriennio.

Con il conflitto Russia-Ucraina, la stabilità dei Costi è improvvisamente venuta a mancare: i Costi energetici (gas, energia elettrica, carburanti) sono lievitati a dismisura e, come ben noto, sono quelle voci che consentono all'economia di produrre, trasformare, trasportare e quindi generare benessere e stabilità economica. I prezzi di qualsiasi materia prima o servizio ne hanno immediatamente risentito portando rapidamente l'inflazione a livelli che non si vedevano da 50 anni e che non erano in alcun modo prevedibili dall'Autorità.

Come conseguenza, l'instabilità dei prezzi e quindi dei costi da sostenere (fuori dal controllo di chi utilizza le risorse disponibili per esercire un servizio) correlata ad una rigidità di Metodo di calcolo delle risorse economiche e finanziarie a disposizione per la copertura dei costi sta portando ad un inaspettato disequilibrio economico e finanziario nelle gestioni dei Servizi Regolati.

A differenza di quanto ci si poteva attendere, ARERA non è intervenuta, ad inizio anno, con un dispositivo di natura emergenziale a sostegno dei Gestori in difficoltà sostenendo, nei diversi Seminari in cui è intervenuta, che gli strumenti già presenti nel Metodo sono sufficienti a garantire il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della Gestione del Servizio anche in presenza di accadimenti di natura eccezionale come quelli intervenuti in questi ultimi mesi.

Gli strumenti presenti nel Metodo prevedono essenzialmente la revisione straordinaria infra-periodo dei PEF nel caso di accertato squilibrio economico e finanziario della Gestione, consentendo di aggiornare i Costi di Riferimento con l'ultimo bilancio approvato disponibile ovvero il Consuntivo 2021 e di rivedere straordinariamente taluni parametri al fine di rendere più coerente il Costo del Servizio calcolato secondo il Metodo a quello effettivamente da sostenere nel corso del 2023 e anni successivi.

Si è pertanto provveduto ad affidare ad una Consulenza esterna di rinomata fama (Utiliteam Co srl di Milano) la verifica dell'effettivo disequilibrio economico finanziario in costanza di Ricavi come calcolati ad inizio del 2022: la verifica ha dato esito positivo, come si può evincere dall'apposita Relazione a firma della Consulenza e che sarà allegata alla presente Relazione a motivazione della revisione straordinaria.

La suddetta revisione dei PEF ha generato quindi un diverso e più elevato livello di Costi ammissibili all'interno dei PEF che, conseguentemente, hanno generato maggiori ricavi della Gestione che ha consentito il riequilibrio economico e finanziario del Bilancio Previsionale in accordo con le previsioni normative che richiedono la copertura integrale dei Costi del Servizio col mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune di Polpenazze del Garda.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: Garda Uno SpA
- Raccolta e trasporto dei Rifiuti: Garda Uno SpA
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: Comune di Polpenazze del Garda.

Il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori preposto all'attività di validazione, individuato dal comune di Polpenazze del Garda, è Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO).

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La scelta degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto della predisposizione tariffaria è effettuata da Garda Uno SpA che, a seconda degli andamenti di mercato, sceglie i destini che ne ottimizzano la gestione, sia in termini economici (minimizzando il costo di trattamento e/o massimizzando il ricavo di cessione) sia in termini di performance ambientali (privilegiando i migliori percorsi di valorizzazione nel rispetto , della gerarchia stabilita dalla direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/EC). In particolare, il rifiuto secco residuo viene conferito all'impianto di termovalorizzazione con recupero di energia del Bacino della Provincia di Brescia di proprietà di A2A SpA.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, presso la Sede di Garda Uno SpA, è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa attraverso la quale è stato predisposto il Piano Finanziario e la presente Relazione. Le

medesime informazioni sono state messe a disposizione del soggetto Terzo Validatore incaricato dal Comune.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente Territorialmente Competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti nel comune di Polpenazze del Garda viene erogato in forza di un affidamento diretto *in house providing* a Garda Uno SpA avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell' "*in house providing*", con Delibera dell'Assemblea dell'Unione di Comuni n. 18 del 25/09/2012 in ottemperanza al mandato del Comune di Polpenazze del Garda.

I servizi erogati vengono richiamati brevemente nell'elenco che segue:

Raccolta porta a porta rifiuto SECCO INDIFFERENZIATO a tutte le utenze tramite la raccolta di sacchi e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana
Raccolta porta a porta rifiuto VETRO-LATTINE a tutte le utenze tramite lo svuotamento di contenitori da LT 25/120/240 . Frequenza 1 volta settimana
raccolta porta a porta UMIDO a tutte le utenze tramite lo svuotamento di contenitori da LT 25/120/240 . Frequenza 2 volta settimana da ottobre a marzo e 3 volte settimana da aprile a settembre
raccolta CARTA-CARTONE a tutte le utenze tramite la raccolta sfusa e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana
raccolta porta a porta imballaggi in PLASTICA a tutte le utenze tramite la raccolta di sacchi gialli e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana
raccolta porta a porta VEGETALE presso le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di contenitori da LT 120/240 . Frequenza 1 volta settimana per 9 mesi da marzo a novembre
raccolta pannolini 1 volta settimana
raccolta domiciliare rifiuti solidi ingombranti 1 volta mese
spazzamento meccanizzato - secondo programma
spazzamento manuale - secondo programma
svuotamento cestini con frequenza 6 gg settimana x 3 mesi da 01/07 a 30/09
Servizi d'igiene urbana presso "Fiera del Vino"
sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA con la presenza di nr. 1 operatori x 16 ore/settimana - quota parte con comune di Calvagese della Riviera
messa a disposizione container, presscontainer, cisterne ed altri contenitori al Centro di Raccolta
messa a disposizione container presso magazzino comunale
fornitura tessere accesso centro di raccolta comunale
fornitura ecalendari
fornitura contenitori raccolta rifiuti alle nuove utenze (da Lt 25/120/240/1000)
trasporto di tutti i rifiuti agli impianti

trattamento (recupero o smaltimento) di tutti i rifiuti
servizio qualità 2 ore/settimana

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto "*in house providing*" da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. "ultramminoritaria"). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 ("*sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari*").

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di affidamento.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Garda Uno SpA, garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2021 che è pari al 79,74%.

Per gli anni 2022-2025 sono state previste le seguenti iniziative collegate al miglioramento della qualità del servizio:

- Servizio "Qualità" inteso come controllo sul territorio di problematiche afferenti l'Igiene Ambientale;
- Integrazione del Servizio di Spazzamento meccanico delle Strade;
- Integrazione del Servizio di Lavaggio delle Superfici stradali

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia inoltre l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a nella misura massima per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata e riequilibrare lo squilibrio economico e finanziario della gestione a causa della straordinaria congiuntura economica che si è creata nel corso dell'anno 2022 in occasione

del conflitto bellico Ucraino e le conseguenti tensioni sui mercati energetici dai quali dipendono taluni costi Esogeni: in particolare i carburanti e gli smaltimenti/trattamenti dei Rifiuti raccolti.

Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato la Delibera 15/2022/R/rif, da cui si evincono le richieste dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Risulta pertanto possibile elaborare una previsione budgetaria il più possibile approssimata dei maggiori oneri che la Gestione dovrà affrontare nel quadriennio 2022-2025. Tenendo conto che l'avvio della Regolazione di cui sopra è fissata in modo tassativo nel 01/01/2023 e che non sono previsti periodi sperimentali, si indicano stime per il coefficiente CQ_a per l'intero quadriennio.

La stringa dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti sopra descritti è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	QL	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	PG	0,69%	0,00%	0,00%	0,00%

Il coefficiente C116 non è stato valorizzato a seguito di un modesto aumento dei costi del servizio determinato dalla perdita attesa dei proventi di cessione della carta. Il Comune terrà monitorato tale aspetto ed eventualmente sarà inserito nella revisione biennale del PEF.

La stringa dei C116 previsti nell'arco 2022-2025 è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/20	C₁₁₆	-	-	-	-

3.1.3 Fonti di finanziamento

Garda Uno SpA utilizza principalmente lo strumento dell'autofinanziamento per finanziare gli Investimenti; in parte utilizza mutui erogati da Istituti di Credito e in parte acquisisce soprattutto mezzi mobili dedicati alla raccolta e allo spazzamento in locazione finanziaria.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al Tool di Calcolo di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA

DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	CRT	33.744	30.994	30.994	30.994
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	CTS	22.290	23.735	23.735	23.735
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	CTR	37.515	39.114	39.114	39.114
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	CRD	184.271	189.232	189.232	189.232
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	CO^{EXP}_{116,TV}	0	0	0	0
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQ^{EXP}_{TV}	11.799	19.307	23.597	25.742
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	COI^{EXP}_{TV}	8.820	11.987	11.987	11.987
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	AR	6.583	8.391	8.391	8.391
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	AR_{sc}	20.360	25.777	25.777	25.777
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	RC_{totTV}	-19.686	-22.440	-14.969	0
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	CSL	8.901	9.904	9.904	9.904
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	CARC	1.125	886	886	886
Costi generali di gestione	CGG	48.287	53.953	53.953	53.953
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	CCD	0	0	0	0
Altri costi	CO_{AL}	125	134	134	134
Costi d'uso del capitale	CK	27.512	34.065	42.550	47.839
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	CO^{EXP}_{116,TF}	0	0	0	0
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQ^{EXP}_{TF}	4.884	5.957	5.957	5.957
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	COI^{EXP}_{TF}	15.358	15.358	15.358	15.358
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	RC_{TF}	17.680	17.680	8.640	0

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020. Con riferimento agli anni 2023-2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2021.

Per la determinazione dei costi 2020 e 2021, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7 e 8 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale integrato con il sistema di contabilità analitica, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale operativo e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio;
- i costi del personale interno amministrativo e di coordinamento e i costi di tipo operativo trasversali a tutti i Comuni serviti in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

Costi Amministrativi Recupero Crediti (CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definiti ed allocati costi come di seguito descritti:

- i costi identificati nel sistema contabile come CARC, come definito nella delibera 363/2022/R/rif, sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono stati definiti ed allocati costi generali come di seguito descritti:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il Comune e definiti come "Servizi Comuni" ai sensi delle logiche sottese alla regolazione di separazione contabile (unbundling) presente nelle altre Attività Regolate da ARER; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

CO_{AL}

Per il calcolo della componente CO_{AL}, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA relativo all'anno 2020 e 2021. Sono altresì stati inseriti altri Costi Locali afferenti alla singola gestione (ad esempio: gli oneri TARI e altri oneri locali).

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF. Medesimo procedimento è stato applicato al 2021 riportato al 2023.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR_a e AR_{sc,a} a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni è stato utilizzato il seguente criterio:

- peso del fatturato PEF dell'anno 2021, driver ritenuto sufficientemente rappresentativo

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF 2022-2025 come segue:

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<i>bAR</i>	1.975	2.517	2.517	2.517
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	<i>b(1+ω)AR_{sc}</i>	6.719	8.506	8.506	8.506

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti) a copertura degli oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale, dei processi tecnici gestiti, ed all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

I Costi previsionali trasversali all'intera gestione sono legati all'obbligo di assolvere alle prescrizioni in tema di Qualità come previsto dalla Delibera 15/2023/R/rif; inoltre sono previsti COI legati alle richieste dell'Ente Locale affidante per il quadriennio in questione.

Tenuto conto che si tratta, salvo casi evidenziati, di costi trasversali a tutti i Comuni serviti, il driver di suddivisione è stato identificato nel numero di utenze attive sul singolo territorio come rilevato dall'ultimo Report disponibile pubblicato da ARPA Lombardia.

In particolare, sono stati valorizzati come segue (rappresentano l'incremento dei Costi da inizio periodo):

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA						
DESCRIZIONE	SIGLA	Riporto COI 2021	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Variabile	<i>QL_v</i>	7.717,45	8.820,32	11.987,05	11.987,05	11.987,05
Piano Sostituzione mastelli obsoleti			934,31	934,31	934,31	934,31
Piano Sostituzione carrellati obsoleti			168,55	168,55	168,55	168,55
Assunzione 2 addetti magazzino				2.145,21	2.145,21	2.145,21

Affitto / spese capannone adibito a magazzino				1.021,53	1.021,53	1.021,53
Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Fissa	<i>QL_F</i>	0,00	11.080,56	11.080,56	11.080,56	11.080,56
Personale per Magazzino			1.072,60	1.072,60	1.072,60	1.072,60
Integrazione Servizi			10.007,96	10.007,96	10.007,96	10.007,96
Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Variabile	<i>PG_V</i>		0	0	0	0
-----			0	0	0	0
Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Fissa	<i>PG_F</i>	1.596,30	4.277,81	4.277,81	4.277,81	4.277,81
Altri impiegati			893,84	893,84	893,84	893,84
Altri impiegati			893,84	893,84	893,84	893,84
Altri impiegati			893,84	893,84	893,84	893,84
TOTALE COI						
COI – PARTE VARIABILE	<i>COI_{expTV,a}</i>		8.820,31	11.987,05	11.987,05	11.987,05
COI – PARTE FISSA	<i>COI_{expTF,a}</i>		15.358,37	15.358,37	15.358,37	15.358,37

Costi Qualità ARERA – Parte Variabile	<i>CQ_V</i>	11.798,64	19.306,86	23.597,28	25.742,48
Operai aggiuntivi servizio ingombranti		4.290,41	4.290,41	2.145,21	2.145,21
Operai aggiuntivi servizio pronto intervento		4.290,41	2.145,21	2.145,21	0,00
Operai aggiuntivi servizio consegna riparazione		1.072,60	0,00	0,00	0,00
Coordinatore servizi aggiuntivi		1.072,60	0,00	0,00	0,00
Piano controllo cassonetti sovrariempiti		0,00	0,00	0,00	0,00
Ispettori ambientali		1.072,60	1.072,60	0,00	0,00
Costi Qualità ARERA – Parte Fissa	<i>CQ_F</i>	4.883,92	5.956,52	5.956,52	5.956,52
Costo Manutenzione Software Qualità		338,13	0,00	0,00	0,00
Carta dei servizi		255,38	0,00	0,00	0,00
Operatore sopralluoghi, verifiche, risposta ai ticket		1.072,60	0,00	0,00	0,00
Operatore consuntivazione e analisi dati elaborazione cartografia		1.072,60	0,00	0,00	0,00
sostituzione assenze personale		2.145,21	1.072,60	0,00	0,00

Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 si sono considerati:

- gli investimenti effettivamente realizzati nel corso dell'anno 2021 e inseriti nel Libro Cespiti che formerà il Bilancio di esercizio per l'anno 2021;
- gli investimenti previsti nel budget 2022 – 2024 e approvato dall'Assemblea di Garda Uno SpA il 26/11/2021;
- gli investimenti previsti nel progetto di implementazione della qualità secondo la Regolazione dell'Autorità di cui alla Delibera 15/2022/R/rif;
- gli investimenti specificamente necessari, se del caso, sul territorio al fine di integrare/attivare un Servizio;

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA				
DESCRIZIONE	Valore Invest. 2024	Valore Invest. 2025	Q.P. Comune 2024	Q.P. Comune 2025
Investimenti per implementazione Qualità Tecnica e Contrattuale ARERA	539.990,36 €	230.000,00 €	13.432,32	5.873,78
Software gestione qualità	66.200,00 €	0,00 €	1.690,63	0,00
Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	6.000,00 €	8.000,00 €	153,23	0,00
Investimenti x magazzino (scaffalature, software, ...)	0,00 €	100.000,00 €	0,00 €	2.553,82
Costi esportazione BD Comuni in Ambiente.it	100.770,36 €	0,00 €	2.573,49	0,00
Costi importazioni BD Comuni in Ambiente.it	100.000,00 €	0,00 €	2.553,82	0,00
Mezzi servizio ingombranti	90.000,00 €	90.000,00 €	2.298,44	2.298,44
Mezzi servizio pronto intervento	50.000,00 €	25.000,00 €	1.276,91	638,45
Mezzo servizio consegna riparazione	45.000,00 €	0,00 €	1.149,22	0,00
Autovetture per Coordinatore e Ispettori	30.000,00 €	15.000,00 €	766,15	383,07
Nuova informatizzazione mappe spazz (una tantum)	10.000,00 €	0,00 €	255,38	0,00
Implementazione controllo spazzole (una tantum)	20.000,00 €	0,00 €	510,76	0,00
Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	8.000,00 €	0,00 €	204,31	0,00
Accertamento superfici dichiarate (una tantum)	3.720,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00
Investimenti per implementazione Servizi nel Comune	10.300,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00
Attrezzature CdR Prevalle	10.300,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00

Investimenti Budget 2022 - 2024	1.732.000,00	1.486.500,00	44.232,12	37.962,50
Spazzatrice 4 mc	408.000,00 €	0,00 €	10.419,58	0,00 €
Spazzatrice 2 mc	190.000,00 €	0,00 €	4.852,25	0,00 €
Scarrabile 4 assi senza gru	132.000,00 €	0,00 €	3.371,04	0,00 €
Minicompattatore 75 Q.li	456.000,00 €	0,00 €	11.645,41	0,00 €
Porter maxx con vasca	51.000,00 €	0,00 €	1.302,45	0,00 €
Porter maxx pianale	21.000,00 €	0,00 €	536,30	0,00 €
Container vari	72.000,00 €	0,00 €	1.838,75	0,00 €
Presse	72.000,00 €	0,00 €	1.838,75	0,00 €
Adeguamento isole ecologiche	300.000,00 €	0,00 €	7.661,45	0,00 €
Auto/Furgone	30.000,00 €	0,00 €	766,15	0,00 €
Spazzatrice 6 mc	0,00 €	165.000,00 €	0,00 €	4.213,80
Spazzatrice 4 mc	0,00 €	136.000,00 €	0,00 €	3.473,19
Spazzatrice 2 mc	0,00 €	95.000,00 €	0,00 €	2.426,13
Scarrabile 4 assi con gru	0,00 €	163.000,00 €	0,00 €	4.162,72
Minicompattatore 75 Q.li	0,00 €	304.000,00 €	0,00 €	7.763,61
Porter maxx con vasca	0,00 €	76.500,00 €	0,00 €	1.953,67
Porter maxx pianale	0,00 €	21.000,00 €	0,00 €	536,30
Container vari	0,00 €	60.000,00 €	0,00 €	1.532,29
Presse	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	3.064,58
Adeguamento isole ecologiche	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	8.427,60
Auto/Furgone	0,00 €	76.500,00 €	0,00 €	408,61

3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-2. Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2020 e 31/12/2021 inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul Comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- attribuzione pro quota utilizzando le ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel Comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio al fine di individuare i mezzi che operano sul singolo territorio e successivamente attribuito in funzione della disponibilità sul territorio stesso rappresentata dal valore del PEF 2020 e 2021 lato Garda Uno SpA.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al Comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;

- le poste rettificative del capitale, nello specifico il valore del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Dipendente (TFR), sono state allocate in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

4 Attività di validazione

L'Ente territorialmente competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2022-2025. Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2020 e 2021, l'Ente territorialmente competente ha effettuato un'analisi approfondita a seguito della presentazione ed approvazione del consuntivo 2020 e 2021 ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dal nuovo metodo tariffario rispetto al precedente.

L'ETC per l'attività di validazione si è avvalso di un supporto tecnico esterno. Le risultanze delle attività di verifica sono riportate nella relazione di validazione a cui si fa rinvio.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2022	2023	2024	2025
r_{pi_a}	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a	0,10%	0,11%	0,11%	0,11%
Q_{L_a}	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
PG_a	0,69%	0,00%	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
p_a	6,28%	5,59%	5,59%	5,59%

	2022	2023	2024	2025
T_a	446.926	470.794	482.553	496.521
TV_{a-1}	159.155	294.274	306.204	320.437
TF_{a-1}	267.023	152.652	164.590	162.116
T_{a-1}	426.178	446.926	470.794	482.553
T_a/T_{a-1}	1,0487	1,0534	1,0250	1,0289
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO	NO	NO
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	0	0	0	0
Recupero delta	0	0	0	0

Le motivazioni di incremento del coefficiente QL sono ben illustrate nel relativo paragrafo della Relazione.

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- a) del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- b) dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto “insoddisfacente o intermedio”, oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto “avanzato”.

Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all'anno 2021 si hanno le seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2021: 426.178,30 € / 1.218,50 ton = 34,98 cent€/kg;
- Fabbisogni standard 2021 (ultimo dato disponibile): 28,35 cent€/kg.

Pertanto, il CU_{eff} relativo all'anno 2021 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è lievemente superiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 e γ_2 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata” e di “performance di riutilizzo/riciclo”.

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Il Comune di Polpenazze del Garda, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, con una popolazione residente di **2.700** abitanti e una **percentuale di raccolta differenziata del 78,64%**, si posiziona significativamente al di sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente¹).

Cluster popolazione residente	<u>RD media 2021</u> (%)
a) 1-2.500	65%
b) 2.501-5.000	70%
c) 5.001-15.000	72%
d) 15.001-30.000	69%
e) 30.001-50.000	67%
f) 50.001-100.000	63%
g) 100.001-200.000	63%
h) >200.000	45%

¹ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2022 relativo all'anno 2021.

Per queste motivazioni, il parametro γ_1 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025: $\gamma_1 = -0,0$.

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

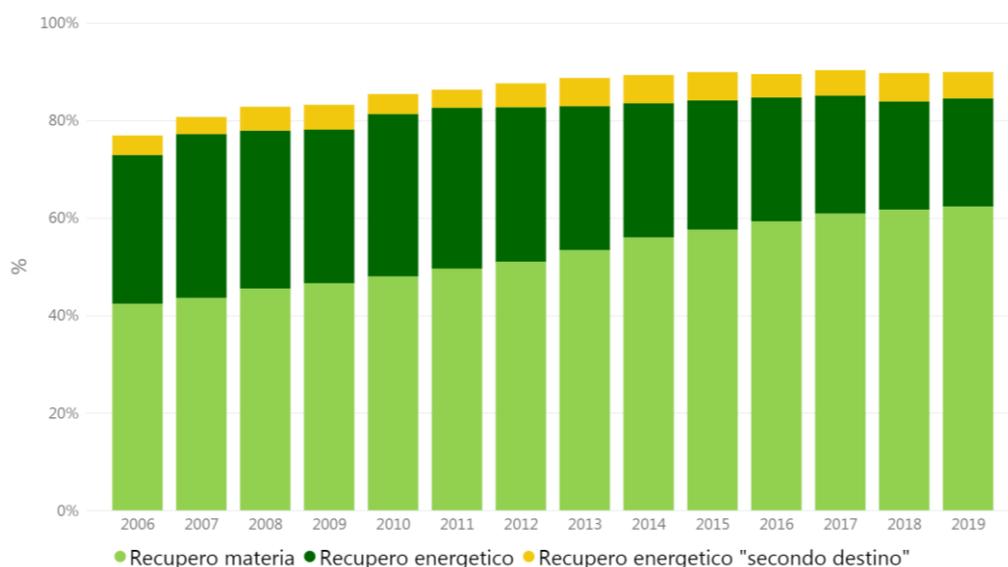
Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale; pertanto, **è necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ_1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia².

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO³.

² Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

³ ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che il dato è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni



Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia. Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2021, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2021, il Comune di Polpenazze del Garda, con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a **91.87 kg/abitante**, si posiziona nettamente sotto la media nazionale dei Comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁴), considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore per la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

Cluster popolazione residente	<u>Produzione media RSU pro capite 2021 (kg/ab)</u>
a) 1-2.500	155
b) 2.501-5.000	133
c) 5.001-15.000	133
d) 15.001-30.000	155
e) 30.001-50.000	163
f) 50.001-100.000	186
g) 100.001-200.000	201
h) >200.000	297

Per queste motivazioni, il parametro γ_2 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

⁴ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2022 relativo all'anno 2021.

Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a)		
---	--	--

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025: $\gamma_2 = -0,0$.

Per quanto sopra riportato, i parametri γ e $1+\gamma$ assumono (per tutti i 4 anni 2022-2025) rispettivamente i valori di -0,0 e 0,0.

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività X_a è infine effettuata dall'Ente territorialmente competente nei limiti riportati nella successiva tabella:

		$Cueff > Benchmark$	$Cueff \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Il fattore di recupero di produttività per gli anni 2022-2025 è dunque pari a: $X_a = 0,11\%$

5.1.2 Coefficiente QL e PG

Il Coefficiente QL che misura il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e il Coefficiente PG connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi sono stati pesati secondo le necessità di integrazione dei Costi Operativi Incentivanti di cui al punto 3.2.3.

Al fine di garantire l'equilibrio economico e finanziario della Gestione, il Coefficiente QL viene integrato sino al valore di 4% su tutte le gestioni servite da Garda Uno. È stato verificato che, in caso di mancato adeguamento del Coefficiente QL verso il valore massimo ammesso, non risulta possibile raggiungere l'equilibrio economico e finanziario della Gestione nella sua totalità (ovvero visto in uno con tutte le altre gestioni esercite da Garda Uno).

Le stringhe dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti di cui al punto 3.2.3 risultano dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025

Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	<i>QL</i>	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	<i>PG</i>	0,69%	0,00%	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficiente CO_{116}

Parametro non formalizzato nel PEF.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

Voce di costo previsionale non formalizzata nel PEF.

5.2.2 Componente previsionale CQ

La valorizzazione della componente previsionale CQ , quantificata al punto 3.2.3, risulta assolutamente necessaria al fine di integrare quanto previsto dalla Regolazione della Qualità (Delibera 15/2022/R/rif). Le linee di intervento sono molteplici ma toccano in grande parte gli oneri indotti dalle attività di Raccolta dei Rifiuti su Chiamata (c.d. "Ingombranti"), la corretta e puntuale organizzazione del Servizio di Pronto Intervento, le attività correlate alle consegne dei mastelli all'Utenza e correlativa necessità di organizzare l'intera logistica di magazzino oltre che le necessità di integrazione dei processi dedicati nel sistema ERP aziendale e di riorganizzazione dei processi e delle procedure interni.

I Costi sono stati stimati con cautela, nell'ottica del mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della Gestione al fine di poter erogare un Servizio sempre migliore e di elevata qualità all'Utenza.

5.2.3 Componente previsionale COI

L'Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione delle componenti previsionali COI_{TV} e COI_{TF} proposte dal gestore al paragrafo 3.2.3.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente ha verificato le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore, confermando il rispetto dei criteri di classificazione e di calcolo di cui alle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'individuazione del fattore *b* di *sharing* dei proventi è stato stabilito congiuntamente in sede Assembleare ed è stato fissato in un valore pari a 0,30.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Il parametro ω_a utile alla determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance deve essere quantificato sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

L'Ente Territorialmente Competente ha effettuato le valutazioni in merito ai due obiettivi sopra evidenziati scegliendo il valore dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ così come illustrato nel precedente paragrafo 5.1.1.

Sulla base delle valutazioni effettuate, il parametro ω_a può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Ne discende un valore di ω_a pari a 0,1 per tutte le annualità 2022-2025.

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito si evidenziano le componenti $RC_{TOT,TV,a}$ e $RC_{TOT,TF,a}$ inserite nel Piano Economico Finanziario e di cui, per talune, si rinviengono i relativi valori di riporto nei PEF degli anni precedenti.

Parte Variabile	2022		2023		2024		2025	
	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale
Voce Conguaglio								
RCND	0	0	0	0				
RCU	0	0	0	0				
Cong. 2018/2019	-27.921	-2.792	-27.921	-2.792	-14.969	-1.497	0	0
Scost. COS	0	0	0	0				
Scost. COV	8.236	0	5.481	0				
Recupero COI	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero CQ								
Recupero CO ₁₁₆								
Δ costi Impianti								
Δ Entrate (a-2)	0	34.832	0	0	0	0	0	0
RC_{TOT,TV,a}	-19.686	-2.792	-22.440	-2.792	-14.969	-1.497	0	0

Parte Fissa	2022		2023		2024		2025	
	Garda Uno	Ente Locale						
Voce Conguaglio								
RCU	0	0	0	0				
Cong. 2018/2019	17.680	4.532	17.680	4.532	8.640	2.668	0	0
Scost. COV	0	0	0	0				
Recupero COI	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero CQ								
Recupero CO ₁₁₆								
Δ Entrate (a-2)	0	3.683	0	0	0	0	0	0

RC_{TOT,IV,a}	17.680	8.215	17.680	4.532	8.640	2.668	0	0
------------------------------	---------------	--------------	---------------	--------------	--------------	--------------	----------	----------

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il gestore ed il Comune, in fase di validazione, hanno evidenziato le valutazioni fatte con l'ausilio di un Consulente terzo di rinomato nome (Utiliteam Co srl) all'interno delle premesse alla presente relazione alle quali si rimanda per completezza oltre che, naturalmente, alla Relazione della Consulenza.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel tool non sono state formalizzate detrazioni ai costi efficienti per la parte variabile così come per la parte fissa (si riporta a titolo esemplificativo il caso dell'anno 2023 rimandando al tool per le altre annualità):

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA b363/2021/R/Rif PER I COSTI VARIABILI

	2023				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Polpenazze
CRT_a				-	
CTS_a				-	
CTR_a				-	
CRD_a				-	
$COI_{exp,116,TV,a}$					
$CQ_{expTV,a}$					
$COI_{expTV,a}$					
b					
AR_a					
b(AR_a)					
b					
ω_a					
$b(1+\omega_a)$					
$AR_{sc,a}$					
b(1+ω_a)AR_{sc,a}					
Quota residua relativa a RCND _{IV}				-	
Quota residua relativa alle componenti RCU _{IV}				-	
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-	
Scostamento $COS_{exp,p,TV}$				-	
Scostamento $COV_{exp,p,TV}$				-	
Recupero $COI_{exp,p,TV}$				-	
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente $CQ_{exp,p,TV}$				-	
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente $CO_{exp,116,TV}$				-	
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)				-	
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)				-	
RC_{TOT,IV,a}	-	-	-	-	-
IVA indetraibile - PARTE VARIABILE					
Recupero della ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE				-	
detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif - parte variabile	-	-	-	-	-

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA 363/2021/R/Rif PER I COSTI FISSI

	2023				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Polpenazze
CSL_a				-	
CARC _a				-	
CGG _a				-	
CDD _a				-	
CO _{AL,a}				-	
CC_a	-	-	-	-	-
Amm _a				-	
Acc _a				-	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche				-	
- di cui per crediti				-	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento				-	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie				-	
R _a				-	
R _{UC,a}				-	
CK _{Iprop,a}				-	
CK_a	-	-	-	-	-
CO_{exp,116,TF,a}					
CQ_{expTF,a}					
CO_{expTF,a}					
Quota residua relativa alle componenti RCU _{TF}				-	
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-	
Scostamento CO _{exp,TF}				-	
Recupero CO _{exp,TF}				-	
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ _{exp,TF}					
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp,116,TF}					
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità				-	
RC_{TOT,TF,a}	-	-	-	-	-
IVA indebitabile - PARTE FISSA					
Recupero della ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA				-	
deduzioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte fissa	-	-	-	-	-

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata operata la rimodulazione all'interno del tool.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata operata la rimodulazione all'interno del tool.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Casistica non presa in considerazione da parte dell'ETC.

5.11 Ulteriori detrazioni

Le detrazioni sono legate al MIUR, Recupero di Evasione ed Elusione e altri benefici, come sintetizzati nel prospetto seguente

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	595	595	595	595
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	0	0	0	0
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	595	595	595	595

Nel dettaglio le detrazioni del periodo 2022 – 2025 sono così dettagliate:

Detrazioni al PEF	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
MIUR	595	595	595	595
TOTALE DETRAZIONI	595	595	595	595

COMUNE DI

POLPENAZZE (BS)

Gestore: **GARDA UNO SPA**

REPORT REVISIONE VALIDAZIONE E DETERMINAZIONE PEF 2023 RIFIUTI

*Revisione straordinaria infra-periodo
ex art. 4.7 delibera 363/2021/r/rif*

Documento completato in data 3 aprile 2023



Il Responsabile Tecnico Aziendale
di CO.SE.A
(Mauro Sanzani)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Sanzani', is written over the printed name.



Indice

1	Obiettivi del presente documento	3
2	Riferimento dell'attività di validazione PEF22-25 (prima approvazione anno 2022).....	4
3	Istruttoria Arera di approvazione PEF22-25	4
4	Attività di validazione e confronto con il gestore in merito alla determinazione del PEF 2023.....	4
5	Descrizione delle Azioni di Verifica effettuate	6
6	Evidenze dell'Analisi dell'Equilibrio Economico Finanziario del Gestore Garda Uno.....	7
7	Verifiche finali	8
	7.1 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati	8
	7.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA	8
	7.3 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie	8
	7.4 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento	8
	7.5 Rispetto delle tempistiche di validazione.....	8
	7.6 Prezzi finali	8
8	Esito revisione validazione PEF 22-25 e determinazione importo PEF 2023 per la gestione dei rifiuti urbani	9

1 Obiettivi del presente documento

Ai sensi della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif la procedura di approvazione e validazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 è stata regolarmente eseguita nel corso dell'anno 2022 da parte del Comune, in qualità di ETC, in coerenza a quanto segue:

- Il Pef predisposto e approvato copre l'intero periodo regolatorio 2022 – 2025;
- E' previsto l'aggiornamento dopo il primo biennio (per il periodo 2024-2025) per tenere conto dei dati contabili del bilancio 2022.

Tuttavia, lo stesso MTR-2 tutela espressamente l'equilibrio economico finanziario, come si evidenzia ad esempio negli articoli che riportano:

- “..in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario delle gestioni.” (art.17.2);
- “Il PEF consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati” (art. 27.5);
- “L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore, ...” (art. 28.2).

Alla luce di quanto sopra esposto, il Gestore con il supporto della società Utiliteam ha analizzato se le tariffe approvate siano compatibili rispetto al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, nello scenario economico attuale, riportando i risultati dell'analisi per tutti i Comuni gestiti.

La suddetta analisi evidenzia che la gestione operativa 2023 presenta risultati economici negativi sempre più rilevanti, con conseguenze negative sui flussi di cassa già a partire dal 2023.

Il disequilibrio Economico finanziario del Gestore si configura tra le circostanze straordinarie al verificarsi delle quali si rende applicabile la revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria ai sensi dell'art 8.5 della delibera 363/2021/R/ RIF.

Si ricade pertanto nelle circostanze straordinarie definite all'art. 28.4 dell'MTR-2 che si riporta integralmente:

28.4 Il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa *revisione infra periodo* (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), **qualora ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo.**

Nei paragrafi successivi sono riportati i riferimenti dell'attività di validazione a cui segue nell'ultimo paragrafo l'esito dell'attività di verifica.

2 Riferimento dell'attività di validazione PEF22-25 (prima approvazione anno 2022)

Nell'aprile 2022 il sottoscritto ha completato l'attività di validazione in vista della prima approvazione del PEF22-25. La relazione costituiva il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. Nello specifico era stata verificata:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

Nel Report di Validazione si evidenziava che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore erano conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det 2/2021).

3 Istruttoria Arera di approvazione PEF22-25

Alla data attuale Arera non ha condotto alcuna istruttoria relativa all'approvazione del PEF22-25 e dei precedenti PEF relativi alle annualità precedenti PEF 2020 e PEF 2021.

4 Attività di validazione e confronto con il gestore in merito alla determinazione del PEF 2023

In data 21/03/2023 e in successivi confronti è stata eseguita una verifica con il Gestore in merito alla documentazione predisposta. La situazione di squilibrio richiede un intervento sul fronte dei ricavi, a sostegno dell'attività di igiene ambientale. Poiché dall'analisi svolta è emerso uno squilibrio economico e finanziario, GARDA UNO ha esteso l'analisi alle singole gestioni comunali, identificando in modo oggettivo e documentato in quale misura ciascuna di esse concorre allo squilibrio complessivo, al fine di supportare l'eventuale revisione infra-periodo del PEF. La presente revisione straordinaria infra-periodo ha lo scopo di mitigare il disequilibrio economico e finanziario che si manifesterebbe per l'esercizio 2023 sul bilancio della Società qualora la revisione non venisse applicata, contemperando l'obiettivo di garantire la sostenibilità di medio lungo periodo con la necessità di limitare l'impatto sulle tariffe praticate ai cittadini, attraverso un percorso di graduale recupero dei costi sostenuti dalla Società che dispiegherà i propri effetti anche sul biennio 2024-2025.

In particolare si evidenzia quanto segue.

- La revisione straordinaria è stata predisposta per tutti i 27 Comuni gestiti** (Calcinato, Calvagese, Dello, Desenzano; Gardone, Gargnano, Limone, Lonato, Magasa, Manerba, Manerbio, Moniga, Offlaga, Padenghe, Polpenazze, Pontevico, Pozzolengo, Prevalle, Puegnago, Salo, San Felice, Soiano, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine, Valvestino, Verolanuova);
- Limite massimo, inteso come incremento delle entrate massime dell'anno 2022 è stato considerato nel valore del 5,6%;**
- Rispetto alla prima approvazione PEF22-25 non sono segnalate variazioni di perimetro gestionale dei Comuni serviti e variazione di perimetro dei servizi erogati;**
- Sono riproposti i medesimi conguagli inseriti nel PEF 22-25 (nella versione della prima approvazione dell'anno 2022);**
- Con riferimento al rispetto dei parametri TQRIF – Qualità Arera si prosegue con medesime previsioni organizzative ed economiche;**

A cura di Consorzio COSEA	Rif. Mod. Valid.	Il Responsabile Aziendale: Mauro Sanzani
------------------------------	---------------------	--

- **Sono riproposti i medesimi COI E CQ nella versione della prima approvazione dell'anno 2022 (tutti i Comuni sono nello SCHEMA 1 del TQRIF);**
- **I Comuni mantengono il sistema TARI, con la sola esclusione del Comune di Prevalle (a tariffa puntuale);**
- **Relativamente ai COI relativi all'anno 2020, essi sono già stati consuntivati all'interno del PEF22-25 (prima approvazione anno 2022), mentre i COI dell'anno 2021 saranno da rendicontare alla prossima revisione (per il PEF2024-2025).**

La redazione del PEF22-25 è stata effettuata mediante l'ausilio del Tool di Arera pubblicato con la Det 02/DRif/2021 (Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (Mtr-2).

I dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF relativa al "Gestore", provengono dalle scritture contabili obbligatorie e dalla contabilità analitica che è interconnessa al sistema contabile.

Dal punto di vista metodologico e procedurale, il gestore possiede già una contabilità rispondente ai criteri del TIUC per l'Unbundling Contabile (come da Delibera 137/2016 e relativo allegato A per gli ambiti dei Servizi Regolati di Produzione di Energia Elettrica e di Distribuzione, Misura e Vendita di Altri Gas a mezzo Reti Canalizzate) e ha provveduto a separare i costi per il calcolo del PEF e afferenti alle Aree già Regolate dell'Energia Elettrica e del Gas da quelli dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise e, in ultimo, da quelli per le Altre Attività tra le quali figura ora anche l'Attività del Servizi Integrato dei Rifiuti.

Si è provveduto agevolmente ad isolare dalle altre Attività "non regolate" quella del Settore Rifiuti, poiché già nelle fasi di contabilizzazione, ogni singola operazione contabile afferente direttamente a questa Attività, era stata "marcata" con uno specifico indicatore univoco. I costi dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise sono stati attribuiti al Servizio Integrato dei Rifiuti attraverso i driver previsti dalla Delibera 137/2016 – Allegato A.

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF del Comune sono stati utilizzati:

- **i dati di bilancio di esercizio 2020 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2022;**
- **i dati di bilancio di esercizio 2021 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2023;**
- **i PEF pregressi per la verifica dei conguagli.**

L'analisi è stata condotta sulla base della documentazione inviata ed inerente la ripartizione dei costi da conto economico e la loro quadratura che sono riportati nelle relazioni di accompagnamento. Per la ripartizione dei costi sono stati definiti dei driver a partire da indicatori significativi del territorio secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità. In particolare, si è definito un indice tenendo conto della quantità di rifiuto, il numero delle utenze, la superficie del Comune ed il numero di strutture ricettive.

Le attività di verifica e coerenza hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste afferenti alle fonti contabili obbligatorie sia del Comune che del Gestore.

A cura di Consorzio COSEA	Rif: Mod. Valid.	Il Responsabile Aziendale: Mauro Sanzani
------------------------------	---------------------	--

5 Descrizione delle Azioni di Verifica effettuate

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione della revisione straordinaria infra-periodo del PEF 2022-25:

Fasi / Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori	A.1. Acquisizione dei dati contabili al Comune/Gestore mediante template strutturati
	A.2. Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati
	A.3. Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi
	A.4. Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita
	A.5. Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
Il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti	A.6. Rispetto generale della metodologia di calcolo
	A.7. Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e)
	A.8. Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro
	A.9. Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative
	A.10. Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti)
	A.11. Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri
	A.12. Determinazione dei conguagli
	A.13. Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie
	A.14. Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione
	A.15. Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 363-21
	A.16. Verifica diverse tipologie di costo previsionali (CO-116, ecc), focus impiantistica, ecc.
	A.17. Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente
	A.18. Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento
A.19. Rispetto delle tempistiche di validazione	
Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	A.20. Verifica eventuale documentazione su equilibrio economico-finanziario prodotta da gestore
	A.21. Verifica della corretta applicazione delle tariffe di accesso agli impianti
	A.22. Analisi puntuale dei benefici derivanti da proventi della vendita di materiale ed energia (AR _a) e dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR _{SC,a})(benefici reali euro/ton e flussi previsionali) e relativo confronto con benefici storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	A.23. In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC
Altre verifiche	A.24. Verifica dei criteri di ripartizione dei costi
	A.25. Evidenza dei criteri di semplificazione adottati
	A.26. Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti
	A.27. Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa
	A.28. Altro (da specificare).
Conclusione attività	A.29. Relazione finale e validazione PEF

6 Evidenze dell'Analisi dell'Equilibrio Economico Finanziario del Gestore Garda Uno

L'istruttoria effettuata da una società esterna (rif. Utiliteam) si è concretizzata in uno specifico rapporto dal titolo "Analisi Equilibrio Economico Finanziario Gestione Rifiuti" del 07/03/2023.

L'analisi dell'equilibrio economico prospettico riguarda la valutazione della capacità dell'impresa di remunerare stabilmente i fattori produttivi necessari allo svolgimento della sua attività. Nel caso specifico la gestione operativa 2023 presenta risultati economici negativi sempre più rilevanti, con conseguenze negative sui flussi di cassa già a partire dal 2023.

Il flusso di cassa reddituale della gestione operativa non riesce a far fronte agli investimenti ed al pagamento dei finanziamenti in essere e previsionali. L'indice di liquidità sopra calcolato presenta un valore inferiore al valore soglia per tutto il periodo di piano. Il DSCR è inferiore al valore 1 (a partire dal 2023) e conferma l'insufficienza del flusso di cassa reddituale generato dalla gestione. La presenza di perdite d'esercizio durevole e di disequilibrio finanziario possono compromettere la continuità dell'attività, situazione confermata dal valore del patrimonio netto convenzionale che assume valori negativi nell'esercizio 2025.

Ai fini della ripartizione dello squilibrio sulle singole gestioni comunali GARDA UNO ha identificato dei driver per ogni voce di conto economico, che in modo oggettivo e documentato evidenziano in quale misura ciascuna gestione comunale concorre allo squilibrio complessivo. Per ogni Comune è stato redatto il conto economico previsionale e rendiconto previsionale per ogni esercizio di piano.

CONTI ECONOMICI PREVISIONALI		Comune			
		POLPENAZZE			
Dati in Euro		2022	2023	2024	2025
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
	di cui entrate tariffarie	393.932	409.807	420.975	434.676
	di cui vendite materiali	42.510	35.511	37.545	32.254
	da differenze congruali	8.626	5.001	0	0
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	6.384	3.847	3.847	3.847
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	451.452	454.166	462.367	470.777
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42.857	42.560	44.008	45.020
7)	Per servizi	121.655	127.443	131.776	134.807
8)	Per godimento di beni di terzi	18.070	19.102	19.751	20.206
9)	Per il personale	202.586	238.492	238.492	238.492
10a)	Ammortamenti imm imm	2.366	0	0	0
10b)	Ammortamenti imm mat	9.229	12.966	15.478	17.810
10c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0
10d)	Svalutazioni crediti	0	0	0	0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-702	0	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	3.883	3.356	3.470	3.549
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	399.943	443.918	452.974	459.884
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	51.509	10.247	9.393	10.893
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15)	Proventi da partecipazioni	0	0	0	0
16)	Altri proventi finanziari	44	0	0	0
17)	Interessi e altri oneri finanziari	-1.226	-2.199	-2.008	-2.283
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.182	-2.199	-2.008	-2.283
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18)	Rivalutazioni	0	0	0	0
19)	Svalutazioni	0	0	0	0
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	50.326	8.049	7.385	8.610
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E	4.189	0	0	0
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	46.137	8.049	7.385	8.610

7 Verifiche finali

7.1 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione rispetto alla metodologia ARERA.

7.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

7.3 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR-2 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste dal metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. **Non è previsto il superamento del limite entrate tariffarie.**

7.4 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza al template di riferimento ARERA.

7.5 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2022-25 da parte del Comune.

7.6 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2023 e valevoli con i gestori e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contrattuali.

I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.

Omissis

2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l’Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all’Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l’Autorità ne disciplina all’uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell’efficacia delle decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell’approvazione da parte dell’Autorità, si applicano le decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.**

8 Esito revisione validazione PEF 22-25 e determinazione importo PEF 2023 per la gestione dei rifiuti urbani

L'attività di revisione straordinaria infra-periodo ex art. 4.7 delibera 363/2021/r/rif ha evidenziato quanto segue:

- Il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2) prevede che il PEF 2022-2025 venga ordinariamente aggiornato con cadenza biennale, per cui il prossimo aggiornamento è previsto tra un anno, in corrispondenza dell'approvazione delle entrate tariffarie relative al 2024
- La revisione straordinaria del PEF 2022-2025 è consentita soltanto al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, vale a dire qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario a carico del soggetto gestore.
- A seguito dei confronti con il Comune e il Gestore è stato verificato che si rientra nelle casistiche di squilibrio economico e finanziario nella gestione dei rifiuti urbani;
- La revisione straordinaria infra-periodo concordata tra il Comune e il Gestore ha lo scopo di mitigare il disequilibrio economico e finanziario che si manifesterebbe per l'esercizio 2023 sul bilancio della Società qualora la revisione non venisse applicata, temperando l'obiettivo di garantire la sostenibilità di medio lungo periodo con la necessità di limitare l'impatto sulle tariffe praticate ai cittadini, attraverso un percorso di graduale recupero dei costi sostenuti dalla Società che dispiegherà i propri effetti anche sul biennio 2024-2025.

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art. 28 dell'Allegato A alla citata delibera. Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. Nello specifico è stata verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

I documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det 2/2021).

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del valore di 470.794 euro (valore PEF anno 2023) al lordo delle detrazioni previste per il MIUR e le altre detrazioni. I PEF degli anni successivi sono contenuti all'interno del Tool.

Il Responsabile Tecnico Aziendale
di CO.SE.A.
(Mauro Sanzani)



Nota: Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti.

REPORT VALIDAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERODO
EX ART. 4.7 DELIBERA 363/2021/R/RIF
PEF ANNO 2023 GESTIONE RIFIUTI URBANI

Rev_DEF
03.04.23
Pagina 10

	2022			2023		
	Ambito tariffario: Comune di Polpenazze			Ambito tariffario: Comune di Polpenazze		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	33.744	-	33.744	30.994	-	30.994
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	22.290	-	22.290	23.735	-	23.735
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	37.515	-	37.515	39.114	-	39.114
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	184.271	-	184.271	189.232	-	189.232
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	11.799	-	11.799	19.307	-	19.307
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	8.820	-	8.820	11.987	-	11.987
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	6.583	-	6.583	8.391	-	8.391
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	1.975	-	1.975	2.517	-	2.517
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	20.360	-	20.360	25.777	-	25.777
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	6.719	-	6.719	8.506	-	8.506
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili R _{CtotTV}	19.686	2.792	22.478	22.440	2.792	25.232
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		27.006	27.006		28.091	28.091
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE						
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RIF	270.060	24.214	294.274	280.906	25.299	306.204
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	8.901	-	8.901	9.904	-	9.904
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	1.125	2.147	3.272	886	2.145	3.031
Costi generali di gestione CGG	48.287	3.260	51.547	53.953	3.257	57.210
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	125	-	125	134	-	134
Costi comuni CC	49.537	5.407	54.944	54.973	5.401	60.374
Ammortamenti Amm	6.952	-	6.952	8.098	-	8.098
Accantonamenti Acc	-	1.506	1.506	-	1.504	1.504
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	1.506	1.506	-	1.504	1.504
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	7.248	982	8.230	7.580	1.138	8.718
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	13.312	-	13.312	18.386	-	18.386
Costi d'uso del capitale CK	27.512	2.487	29.999	34.065	2.642	36.707
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	4.884	-	4.884	5.957	-	5.957
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	15.358	-	15.358	15.358	-	15.358
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	17.680	8.215	25.895	17.680	4.532	22.212
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		12.671	12.671		14.078	14.078
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA						
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RIF	123.872	28.781	152.652	137.936	26.654	164.590
ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RIF	393.932	52.995	446.926	418.842	51.952	470.794
ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RIF	393.932	52.995	446.926	418.842	51.952	470.794

A cura di
Consorzio COSEA

Rif: Mod.
Valid.

Il Responsabile Aziendale: Mauro Sanzani

REPORT VALIDAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERODO
EX ART. 4.7 DELIBERA 363/2021/R/RIF
PEF ANNO 2023 GESTIONE RIFIUTI URBANI

Rev_DEF
03.04.23
Pagina 11

Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			80%			80%
q_{a2} ton			1.160,39			1.218,50
costo unitario effettivo - Cueff €/cent/kg			35,00			34,98
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			29,88			28,35
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00			0,00
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			0,00			0,00
Totale γ			0,00			0,00
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$			1,00			1,00
Verifica del limite di crescita						
ρ_{a}			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			4,00%			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,69%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			6,28%			5,59%
$(1+\rho)$			1,0628			1,0559
ΣT_a			446.926			470.794
ΣTV_{a-1}			159.155			294.274
ΣIF_{a-1}			267.023			152.652
ΣT_{a-1}			426.178			446.926
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$			1,0487			1,0534
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			446.926			470.794
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)			-			-
TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	270.060	24.214	294.274	280.906	25.299	306.204
IFa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	123.872	28.781	152.652	137.936	26.654	164.590
Ta=TVa+IFa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	393.932	52.995	446.926	418.842	51.952	470.794
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			595			595
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			293.679			305.609
ΣIF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			152.652			164.590
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			446.331			470.199

Analisi Equilibrio Economico Finanziario Gestione Rifiuti

Relazione n. 23.4476.01

del 07/03/2023

Progetto n. C10696



Garda Uno S.p.a.

Via Italo Barbieri 20

25080 Padenghe sul Garda (BS)

	Relazione 23.4476.01	Prog. C10696	Committente Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.	Pag. 2/18
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario Gestione Rifiuti			Data 07/03/2023

EDIZIONI

Edizione	Modifiche	Data
1	Relazione	07/03/2023

Indice

1. Premessa	3
2. La società	4
3. Approccio metodologico	4
4. Piano Economico Finanziario.....	5
4.1 Dati di input predisposti dalla Società	5
4.2 Dati consuntivi	5
4.3 Piano degli investimenti	7
4.4 Finanziamenti	7
4.5 Conto Economico Previsionale	7
4.5.1 Ricavi Entrate Tariffarie	8
4.5.2 Ricavi vendita materiali	9
4.5.3 Costi	10
4.6 Rendiconto Finanziario Previsionale.....	10
4.7 Stato patrimoniale Previsionale	11
4.8 Indici e Indicatori crisi di impresa	12
5. Sintesi e Conclusioni.....	16
6. Ripartizione sulle singole gestioni comunali	17
7. Allegati.....	18

	Relazione 23.4476.01	Prog. C10696	Committente Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.	Pag. 3/18
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario Gestione Rifiuti			Data 07/03/2023

1. Premessa

GARDA UNO S.p.a. (di seguito anche: la Società, il Gestore oppure **GARDAUNO**) è una società che svolge attività relative al Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati soggetto a regolazione e controllo da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: **ARERA** o l'Autorità).

Secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti applicabile al secondo periodo regolatorio (MTR-2) adottato da ARERA con Del. 363/2021/R/RIF, il Gestore ha provveduto a predisporre il piano economico finanziario (PEF) per il periodo 2022-2025 ed a trasmetterlo all'Ente territorialmente competente (di seguito: ETC) che ha adottato le conseguenti determinazioni di approvazione delle entrate tariffarie.

In base a quanto disposto dal MTR-2 (art. 7.2), i costi ammessi a riconoscimento tariffario *“sono determinati:*

- *per l'anno 2022 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie;*
- *per gli anni 2023, 2024 e 2025, in sede di prima approvazione: - con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;”.*

La determinazione della tariffa con riferimento a costi relativi ad anni precedenti, in uno scenario economico come quello attuale, caratterizzato da una sensibile dinamica al rialzo dei prezzi, in generale, e dei prezzi del carburante e dei servizi *energy*, in particolare, nonché da un significativo incremento dell'inflazione, rischia di limitare le tariffe a livelli non adeguati al mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione.

Tuttavia, lo stesso MTR-2 tutela espressamente l'equilibrio economico finanziario, come si evidenzia ad esempio negli articoli che riportano:

- *“... in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario delle gestioni.” (art.17.2);*
- *“Il PEF consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati” (art. 27.5);*
- *“L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore, ...” (art. 28.2).*

Inoltre, occorre precisare che l'eventuale disequilibrio Economico finanziario del Gestore può configurarsi tra le *circostanze straordinarie* al verificarsi delle quali si rende applicabile la revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria ai sensi dell'art 8.5 della delibera 363/2021/R/ RIF.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Gestore ha analizzato se le tariffe approvate siano compatibili rispetto al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, nello scenario economico attuale, riportando i risultati dell'analisi svolta nella presente relazione.

L'analisi ha riguardato l'attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani complessivamente svolta dal Gestore (di seguito: Gestione RU), separata da qualsiasi altra attività svolta dal medesimo che non rientri nel perimetro regolato dal MTR-2, anche qualora fossero incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti.

	Relazione 23.4476.01	Prog. C10696	Committente Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.	Pag. 4/18
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario Gestione Rifiuti			Data 07/03/2023

2. La società

Garda Uno S.p.a. (di seguito: la Committente, la Società, il Gestore oppure Garda Uno) è una società multiutility operante in vari settori quali: Energia da Fonti rinnovabili, Idroelettrico, Gestione calore, Impianti e reti GPL, Mobilità sostenibile, Servizi Cimiteriali, Servizio Facility, e Servizi Smart e Telecontrollo.

La società opera nel settore dei rifiuti, svolgendo attività relative al Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati soggetto a regolazione e controllo da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: **ARERA** o l'Autorità).

In particolare, nell'ambito del servizio rifiuti sono svolte le seguenti attività:

- raccolta, trasporto e recupero dei rifiuti,
- gestione Centri di Raccolta,
- spazzamenti stradali e igiene cittadina,
- altri servizi per situazioni specifiche.

Le attività di gestione del servizio rifiuti sono svolte nell'ambito di 27 comuni in provincia di Brescia e precisamente: Calcinato, Calvagese, Dello, Desenzano; Gardone, Gargnano, Limone, Lonato, Magasa, Manerba, Manerbio, Moniga, Offlaga, Padenghe, Polpenazze, Pontevico, Pozzolengo, Prevalle, Puegnago, Salo, San Felice, Soiano, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine, Valvestino, Verolanuova.

I comuni sono l'Ente Territorialmente Competente per il servizio rifiuti nel proprio territorio.

3. Approccio metodologico

La valutazione in merito alla compatibilità delle tariffe approvate rispetto al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, è stata effettuata da Utiliteam utilizzando il modello di indici dell'allerta elaborato 1 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (di seguito: CNDCEC) ex art. 13 co. 2 del Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza (d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14, e collegata Legge delega 19 ottobre 2017, n. 155; di seguito: CCII, o il Codice). Il Codice prevede un sistema di indicatori che, nel loro complesso, dovrebbero essere in grado di rilevare gli "squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore, tenuto conto della data di costituzione e di inizio dell'attività" e delega il CNDCEC all'individuazione di tale sistema di indici e delle relative soglie di allerta, per settore.

Il CNDCEC, sulla base di un'analisi storica multivariata, ha individuato un sistema di indici - e correlate soglie diversificate per settore - ritenuto sufficientemente significativo nella predizione della crisi d'impresa.

Nella presente analisi Utiliteam ha calcolato tali indicatori su una situazione economica, finanziaria e patrimoniale pluriennale, di durata pari al periodo regolatorio (2022-2025), riferita unicamente alle attività incluse nel perimetro regolato. Sulla base del piano economico fornito dalla Società, Utiliteam ha completato i prospetti economici finanziari e patrimoniali necessari ai fini dell'analisi dell'equilibrio economico e finanziario e del calcolo del sistema di indici precedentemente descritto, come descritto nel paragrafo successivo della presente relazione.

¹ Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, CRISI D'IMPRESA GLI INDICI DELL'ALLERTA, 20 ottobre 2019.

	Relazione 23.4476.01	Prog. C10696	Committente Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.	Pag. 5/18
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario Gestione Rifiuti			Data 07/03/2023

4. Piano Economico Finanziario

Tutti i dati economici e patrimoniali, consuntivi e previsionali, esaminati per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario fanno riferimento alla sola attività regolata di gestione del servizio di igiene urbana. L'analisi è stata effettuata sui dati trasmessi dal cliente.

4.1 Dati di input predisposti dalla Società

I dati forniti dalla Società sono i seguenti:

- Conto economico consuntivo 2021, relativo al settore rifiuti;
- Preconsuntivo economico 2022, relativo al settore rifiuti regolato;
- Budget 2023, relativo al settore rifiuti regolato;
- Piano investimenti 2022-2023-2024-2025
- Piano ammortamento dei finanziamenti in essere al 31/12/2021;
- Criteri di ripartizione per Comune

4.2 Dati consuntivi

Di seguito, si riporta il Conto Economico con la suddivisione tra la sola quota relativa al servizio di igiene urbana ed il totale della gestione.

La suddivisione del conto economico per area di business è stata effettuata dalla Società.

Tabella 1 - Conto Economico consuntivo 2021 (importi espressi in €)

Valore della Produzione	Igiene Ambientale	Totale Gestione
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.860.982	29.313.021
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	46.666	46.666
5) altri ricavi e proventi	116.162	2.297.771
Totale Valore della produzione	26.023.810	31.657.458
Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.346.372	1.779.957
7) per servizi	14.955.240	16.709.226
8) per godimento di beni di terzi	721.306	766.398
9) per il personale	6.773.556	9.016.078
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	208.562	373.463
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	628.716	1.454.360
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-50.157	-129.883
12) accantonamenti per rischi	-	48.221
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	127.499	406.309
Totale costi della produzione	24.711.094	30.424.129
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	1.312.716	1.233.329
Gestione finanziaria	-91.679	-153.593
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.221.037	1.079.736
imposte sul reddito	-8.382	-132.382
REDDITO NETTO	1.212.655	947.354

Di seguito, si riporta lo Stato Patrimoniale con la suddivisione tra la sola quota relativa al servizio di igiene urbana ed il totale della gestione.

	Relazione 23.4476.01	Prog. C10696	Committente Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.	Pag. 6/18
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario Gestione Rifiuti			Data 07/03/2023

La Stato Patrimoniale relativo all'area Igiene ambientale è stata redatto sulla base delle informazioni derivanti dal libro cespiti e dalle informazioni presenti nella nota integrativa del bilancio di esercizio al 31/12/2021.

Si evidenzia che il valore del Patrimonio Netto è un valore convenzionale: definite le poste attive e passive, il valore del patrimonio è rappresentato dall'importo che determina il pareggio tra attivo e passivo.

Tabella 2 – Stato Patrimoniale consuntivo 2021 (importi espressi in €)

Stato Patrimoniale ATTIVO	Igiene Ambientale	Totale Gestione
Immobilizzazioni immateriali	693.479	1.098.094
Immobilizzazioni Materiali	8.897.690	12.077.213
Immobilizzazioni finanziarie	269.218	26.405.003
Totale immobilizzazioni	9.860.387	39.580.310
Magazzino	268.179	439.473
Crediti v/clienti	2.338.116	4.760.857
Crediti Verso imprese collegate	163.586	289.292
Crediti tributari	-	1.954.423
Imposte anticipate		764.943
Verso altri	12.302	218.932
Totale crediti	2.514.004	7.988.447
Attività finanziarie no imm		-
Disponibilità liquide	-	7.566.382
Totale Capitale circolante	2.782.183	15.994.302
Ratei e risconti attivi	228.612	351.570
TOTALE ATTIVO	12.871.182	55.926.182

Stato Patrimoniale PASSIVO	Igiene Ambientale	Totale Gestione
Patrimonio Netto	3.470.269	26.479.074
Fondo rischi ed oneri	-	11.800.828
Fondo TFR	311.466	451.400
Debiti verso banche	4.794.797	6.878.491
Debiti v/altri finanziatori	122.413	123.304
Debiti v/fornitori	3.269.255	7.079.995
Debiti verso imprese collegate	170.483	170.483
Debiti tributari		141.064
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.278	491.220
Altri debiti	318.550	1.030.379
Totale Debiti	8.827.774	15.914.936
Ratei e risconti passivi	261.673	1.279.943
TOTALE PASSIVO	12.871.182	55.926.181

	Relazione 23.4476.01	Prog. C10696	Committente Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.	Pag. 7/18
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario Gestione Rifiuti			Data 07/03/2023

4.3 Piano degli investimenti

Di seguito si riporta il dettaglio degli investimenti effettuati dal gestore durante l'esercizio contabile 2022, nonché degli investimenti programmati per l'esercizio 2023.

Il piano degli investimenti è stato trasmesso dalla Società.

INVESTIMENTI		Aliquota amm.	2022	2023	2024	2025
Raccolta trasporto spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e autocarri attrezzati	10,00%	1.252.638	1.330.000	995.000	1.003.000
	Cassonetti, Campane e Cassoni	12,50%	448.785	206.000	206.000	223.100
	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc)	20,00%	86.075	4.800	7.200	10.000
	Impianti di pretrattamento	12,50%	-	140.000	232.000	240.000
	Altri impianti	10,00%	79.056	300.000	330.000	350.000
Cespiti Comuni	Sistemi informativi	20%	135.855	130.000	30.000	40.000
	Automezzi e autoveicoli	25%	-	40.000	20.000	40.000
Totale investimenti			2.002.409	2.150.800	1.820.200	1.906.100

4.4 Finanziamenti

Si riporta di seguito una tabella di sintesi dei finanziamenti in essere, relativi all'attività igiene urbana.

Tabella 4 – Finanziamenti (importi espressi in €)

	2022	2023	2024	2025
Rata	915.027	1.014.620	52.712	1.957.578
Capitale	839.003	1.014.620	1.083.942	1.099.655
Interessi	76.024	66.549	52.712	36.823
Residuo	5.155.794	4.141.174	3.057.232	1.957.578

Gli investimenti previsti nel piano saranno realizzati con nuovi finanziamenti. Nel corso del 2022 la società ha acceso un finanziamento pari ad euro 1.200.000.

Il presente piano prevede nuovi seguenti finanziamenti, di durata pari a 5 anni con un tasso annuo pari al 3.5%

Tabella 5 – Nuovi Finanziamenti previsionali (importi espressi in €)

	2023	2024	2025
Rata	476.362	879.503	879.503
Capitale	401.084	754.555	1.136.417
Interessi	75.278	124.947	165.251
Residuo	1.749.716	2.815.360	3.585.043

4.5 Conto Economico Previsionale

La Società ha fornito i dati del budget redatto dalla società per l'anno 2023, relativi alla attività di igiene ambientale regolata da ARERA.

	Relazione 23.4476.01	Prog. C10696	Committente Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.	Pag. 8/18
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario Gestione Rifiuti			Data 07/03/2023

I dati dell'esercizio 2022 sono dati di preconsuntivo, non essendo ad oggi disponibile il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 definitivo.

Tabella 6 – Conto economico Previsionale (importi espressi in €)

Dati in Euro		2022	2023	2024	2025
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.850.833	28.107.705	28.442.705	28.750.102
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	419.980	253.066	253.066	253.066
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	28.270.813	28.360.771	28.695.771	29.003.168
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.558.440	1.547.655	1.600.275	1.637.081
7)	Per servizi	15.799.324	16.551.017	17.113.752	17.507.368
8)	Per godimento di beni di terzi	821.349	868.267	897.788	918.437
9)	Per il personale	7.975.819	9.389.432	9.389.432	9.389.432
10a)	Ammortamenti imm imm	209.406	0	0	0
10b)	Ammortamenti imm mat	816.752	1.147.439	1.369.709	1.576.148
10c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0
10d)	Svalutazioni crediti	0	0	0	0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-45.600	0	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	214.504	185.391	191.694	196.103
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	27.349.995	29.689.200	30.562.649	31.224.569
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	920.818	-1.328.429	-1.866.878	-2.221.401
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15)	Proventi da partecipazioni	0	0	0	0
16)	Altri proventi finanziari	2.440	0	0	0
17)	Interessi e altri oneri finanziari	-108.521	-194.559	-177.659	-202.074
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-106.081	-194.559	-177.659	-202.074
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18)	Rivalutazioni	0	0	0	0
19)	Svalutazioni	0	0	0	0
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	814.737	-1.522.989	-2.044.537	-2.423.475
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	231.449	0	0	0
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	583.288	-1.522.989	-2.044.537	-2.423.475

4.5.1 Ricavi Entrate Tariffarie

I Ricavi inerenti i servizi di Igiene urbana considerati nei conti economici previsionali sono relativi alle entrate tariffarie come da PEF 2022-2025 approvati dai Comuni.

I ricavi da entrate tariffarie stimate dalla Società presentano delle differenze dovuti alla contabilizzazione di partite ritenute di competenza temporale riferibili ad esercizi futuri.

	Relazione 23.4476.01	Prog. C10696	Committente Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.	Pag. 9/18
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario Gestione Rifiuti			Data 07/03/2023

COMUNE	2022	2023	2024	2025
CALCINATO	1.260.216	1.277.474	1.283.888	1.306.794
CALVAGESE	319.921	325.648	331.501	339.850
DELLO	398.554	559.995	579.454	595.987
DESENZANO	4.768.336	5.035.756	5.287.852	5.554.517
GARDONE	745.465	751.233	753.538	762.908
GARGNANO	821.152	863.472	871.299	914.331
LIMONE	824.655	862.860	863.678	838.472
LONATO	1.742.575	1.764.486	1.768.221	1.795.320
MAGASA	22.687	24.109	25.394	27.218
MANERBA	1.321.860	1.345.148	1.327.801	1.351.082
MANERBIO	1.319.573	1.345.665	1.353.203	1.372.840
MONIGA	535.517	541.547	540.959	546.409
OFFLAGA	413.636	422.804	434.714	437.194
PADENGHE	913.950	918.884	936.863	958.551
POLPENAZZE	393.932	409.807	420.975	434.676
PONTEVICO	687.197	728.043	765.232	800.039
POZZOLENGO	399.439	416.524	432.410	439.028
PREVALLE	657.666	686.016	704.072	713.649
PUEGNAGO	472.390	494.322	492.894	497.346
SALO	2.066.807	2.156.148	2.215.887	2.251.348
SAN FELICE	722.921	732.652	741.432	757.156
SOIANO	287.398	296.103	304.559	316.666
TIGNALE	343.923	351.790	357.339	368.608
TOSCOLANO	1.678.293	1.725.890	1.758.104	1.801.992
TREMOSINE	651.508	660.224	660.885	668.858
VALVESTINO	35.480	37.436	39.454	42.162
VEROLANUOVA	692.161	714.580	721.061	735.099
Totale	24.497.216	25.448.613	25.972.670	26.628.097

Il Comune di Prevalle è a tariffa corrispettivo.

4.5.2 Ricavi vendita materiali

I ricavi dalla vendita di materiali previsti sono i seguenti:

Tabella 8 – Ricavi della vendita di materiali (importi espressi in €)

	2022	2023	2024	2025
Vendita di materiali	2.796.696	2.336.251	2.700.000	2.700.000

	Relazione 23.4476.01	Prog. C10696	Committente Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.	Pag. 10/18
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario Gestione Rifiuti			Data 07/03/2023

4.5.3 Costi

Si riporta di seguito una tabella sintetica con il dettaglio dei criteri utilizzati per stimare le voci di costo con riferimento alle annualità del piano 2024-2025, secondo le indicazioni della Società.

Tabella 9 – Stime costi biennio 2024-2025

Voce di Conto Economico	2024	2025
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Inflazione + 3,4%	Inflazione + 2,3%
Costi per servizi	Inflazione + 3,4%	Inflazione + 2,3%
Costi per godimento beni di terzi	Inflazione + 3,4%	Inflazione + 2,3%
Costo del personale	Valore 2023	Valore 2023
Ammortamenti	Piano ammort. civilistico	Piano ammort. civilistico
Oneri finanziari	In funzione del piano di ammort. relativo ai finanziamenti in essere e previsionali	In funzione del piano di ammort. relativo ai finanziamenti in essere e previsionali

4.6 Rendiconto Finanziario Previsionale

Si riporta di seguito, il Rendiconto Finanziario Previsionale quale risultato delle *assumptions* considerate per la predisposizione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale previsionali.

Tabella 10 – Rendiconto finanziario Previsionale (importi espressi in €)

Dati in euro		2022	2023	2024	2025
	Risultato netto	583.288	-1.522.989	-2.044.537	-2.423.475
	Gestione finanziaria	106.081	194.559	177.659	202.074
	Imposte	231.449	0	0	0
	Ammortamenti + acc	400.371	946.029	1.525.601	1.576.148
a1	Autofinanziamento lordo	1.321.189	-382.401	-341.277	-645.254
	(Incremento) Crediti/decremento Crediti	-179.904	-23.224	-30.288	-27.792
	Variazione magazzino	0	0	0	0
	Incremento debiti/(decremento) debiti	376.529	157.997	129.329	90.462
	Variazione fondi	625.788	201.410	-155.892	0
	Altre rettifiche	-261.506	-52.732	0	0
a2	Variazione CCN	560.907	283.450	-56.851	62.670
A	Flusso di cassa reddituale	1.882.096	-98.951	-398.129	-582.584
	Nuovi investimenti	-2.002.409	-2.150.800	-1.820.200	-1.906.100
	Contributi	0	0	0	0
B	Flusso di cassa INVESTIMENTI	-2.002.409	-2.150.800	-1.820.200	-1.906.100
	Quota K	-839.003	-1.415.704	-1.838.497	-2.236.072
	Quota Interessi	-76.024	-141.827	-177.659	-202.074
	Totale rimborsi	-915.027	-1.557.531	-2.016.156	-2.438.145
	Nuovi finanziamenti	1.200.000	2.150.800	1.820.200	1.906.100
	Interessi attivi	0	0	0	0
	Dividendi	0	0	0	0
	Totale nuovi finanziamenti	1.200.000	2.150.800	1.820.200	1.906.100
C	Flusso di cassa rimborsi/finanziamenti	284.973	593.269	-195.956	-532.045
	cassa 01/01	0	164.660	-1.491.821	-3.906.106
	A+B+C	164.660	-1.656.481	-2.414.285	-3.020.730
	cassa 31/12	164.660	-1.491.821	-3.906.106	-6.926.836

	Relazione 23.4476.01	Prog. C10696	Committente Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.	Pag. 11/18
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario Gestione Rifiuti			Data 07/03/2023

Si evidenzia che:

- i tempi medi di incasso ipotizzati sono pari a 30 giorni;
- i tempi medi di pagamento ipotizzati sono pari a 60 giorni.

La cassa al 01/01/2022 è stata convenzionalmente valorizzata a zero per mettere in evidenza la creazione e/o la distruzione di valore generato dall'attività operativa Igiene Ambientale, per singolo esercizio e cumulata nel periodo di piano considerato.

4.7 Stato patrimoniale Previsionale

Nella redazione dello Stato Patrimoniale Previsionale convenzionalmente le poste diverse da immobilizzazioni, crediti verso clienti, debiti verso fornitori e debiti verso banche sono state considerate costanti.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale Previsionale.

Tabella 11 – Stato Patrimoniale Previsionale (importi espressi in €)

Dati in Euro	2022	2023	2024	2025
ATTIVO				
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni immateriali	484.073	484.073	484.073	484.073
Immobilizzazioni Materiali	10.083.347	11.086.708	11.537.199	11.867.152
Immobilizzazioni finanziarie	269.218	269.218	269.218	269.218
Totale immobilizzazioni	10.836.637	11.839.999	12.290.490	12.620.442
C) Magazzino	268.179	268.179	268.179	268.179
Crediti v/clienti	2.518.020	2.541.245	2.571.532	2.599.324
Crediti Verso imprese collegate	163.586	163.586	163.586	163.586
Verso altri	12.302	12.302	12.302	12.302
Totale crediti	2.693.908	2.717.133	2.747.420	2.775.212
Attività finanziarie no imm	0	0	0	0
Disponibilità liquide	164.660	0	0	0
Totale Capitale circolante	3.126.747	2.985.312	3.015.599	3.043.391
D) Ratei e risconti attivi	228.612	228.612	228.612	228.612
TOTALE ATTIVO	14.191.997	15.053.922	15.534.701	15.892.446

Dati in Euro	2022	2023	2024	2025
PASSIVO				
A) Patrimonio Netto	4.053.557	2.530.569	486.031	-1.937.444
B) Fondo rischi ed oneri	0	0	0	0
C) Fondo TFR	311.466	311.466	311.466	311.466
D) Obbligazioni	0	0	0	0
Debiti verso banche	5.155.794	5.890.890	5.872.593	5.542.621
Fabbisogno	0	1.491.821	3.906.106	6.926.836
Debiti verso altri finanziatori	122.413	122.413	122.413	122.413
Debiti v/fornitori	3.645.784	3.803.781	3.933.109	4.023.571
Debiti verso imprese collegate	170.483	170.483	170.483	170.483
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.278	152.278	152.278	152.278
Altri debiti	318.549	318.549	318.549	318.549
Totale Debiti	9.565.301	11.950.215	14.475.531	17.256.750
E) Ratei e risconti passivi	261.673	261.673	261.673	261.673
TOTALE Passivo	14.191.997	15.053.922	15.534.701	15.892.446

PRN	5.113.547	7.505.124	9.901.112	12.591.870
------------	------------------	------------------	------------------	-------------------

	Relazione 23.4476.01	Prog. C10696	Committente Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.	Pag. 12/18
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario Gestione Rifiuti			Data 07/03/2023

4.8 Indici e Indicatori crisi di impresa

Attualmente non esiste uno specifico ed unico approccio per valutare se la gestione dei rifiuti regolata da ARERA è in equilibrio economico finanziario; questa situazione attribuisce ai soggetti direttamente interessati ampia discrezionalità nelle valutazioni.

In carenza di indicazioni vincolanti indicate dall'Autorità, si è provveduto a calcolare gli indici di crisi di impresa previsti all'articolo 13 del D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza", secondo le indicazioni delle Linee Guida redatte in proposito da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il documento predisposto dal CNDEEC specifica che: *"dal punto di vista logico il sistema è gerarchico e l'applicazione degli indici deve avvenire nella sequenza indicata. Il superamento del valore soglia del primo (i) rende ipotizzabile la presenza della crisi. In assenza di superamento del primo (i), si passa alla verifica del secondo (ii), e in presenza di superamento della relativa soglia è ipotizzabile la crisi. In mancanza del dato, si passa al gruppo di indici (iii).*

Sono indici che fanno ragionevolmente presumere la sussistenza di uno stato di crisi dell'impresa, i seguenti:

- i. patrimonio netto negativo,
- ii. DSCR a sei mesi inferiore a 1;
- iii. qualora non sia disponibile il DSCR, superamento congiunto delle soglie più avanti descritte per i seguenti cinque indici:

- a) indice di sostenibilità degli oneri finanziari in termini di rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato;
- b) indice di adeguatezza patrimoniale, in termini di rapporto tra patrimonio netto e debiti totali;
- c) indice di ritorno liquido dell'attivo, in termini di rapporto da cash flow e attivo;
- d) indice di liquidità, in termini di rapporto tra attività a breve termine e passivo a breve termine;
- e) indice di indebitamento previdenziale e tributario, in termini di rapporto tra l'indebitamento previdenziale e tributario e l'attivo."

Il processo che viene suggerito nel documento CNDEC è così schematizzato:



Figura 1 - Gerarchia degli indici – Sequenza

Fonte CNDEC

	Relazione 23.4476.01	Prog. C10696	Committente Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.	Pag. 13/18
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario Gestione Rifiuti			Data 07/03/2023

Il CNDEC completa la propria analisi specificando quali sono gli "indici settoriali" da considerare per valutare la presenza di uno stato di crisi o meno, indicando anche dei valori soglia specifici per settore. Di seguito riportiamo la tabella di riferimento:

Settore	Soglie di allerta				
	ONERI FINANZIARI / RICAVI %	PATRIMONIO NETTO / DEBITI TOTALI %	LIQUIDITA' A BREVE TERMINE (ATTIVITA' A BREVE/PASSIVITA' BREVE) %	CASH FLOW / ATTIVO %	(INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE+ TRIBUTARIO) / ATTIVO %
[A] AGRICOLTURA SILVICOLTURA E PESCA	2.8	9.4	92.1	0.3	5.6
[B] ESTRAZIONE (C) MANIFATTURA (D) PROD. ENERGIA/GAS	3.0	7.6	93.7	0.5	4.9
[E] FORN. ACQUA RETI FOGNARIE RIFIUTI (D) TRASM. ENERGIA/GAS	2.6	6.7	84.2	1.9	6.5
[F41] COSTRUZIONE DI EDIFICI	3.8	4.9	108.0	0.4	3.8
[F42] INGEGNERIA CIVILE (F43) COSTR. SPECIALIZZATE	2.8	5.3	101.1	1.4	5.3
[G45] COMM INGROSSO e DETT AUTOVEICOLI (G46) COMM INGROSSO (D) DISTRIB. ENERGIA/GAS	2.1	6.3	101.4	0.6	2.9
[G47] COMM DETTAGLIO (I56) BAR e RISTORANTI	1.5	4.2	89.8	1.0	7.8
[H] TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO (I55) HOTEL	1.5	4.1	86.0	1.4	10.2
[JMN] SERVIZI ALLE IMPRESE	1.8	5.2	95.4	1.7	11.9
[PQRS] SERVIZI ALLE PERSONE	2.7	2.3	69.8	0.5	14.6

Figura 2 - Indici settoriali

Di seguito si riporta il calcolo degli indici di crisi ed i risultati ottenuti.

Tabella 12 – Indice di sostenibilità degli oneri finanziari (importi espressi in €)

Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	Valore soglia	2022	2023	2024	2025
ONERI FINAN. / RICAVI %	>2,6 %				
Formula A/B		0,39%	0,69%	0,62%	0,70%
Check		OK	OK	OK	OK
Interessi e altri Oneri finanziari voce C.17 art. 2425 c.c.		A	108.521	194.559	177.659
Ricavi netti ovvero Voce A1 art. 2425 c.c.	B	27.850.833	28.107.705	28.442.705	28.750.102

L'indice di sostenibilità è determinato dal rapporto tra gli oneri finanziari (gli interessi e altri oneri finanziari di cui alla voce C.17 art. 2425 del c.c.) e i ricavi netti (A.1 Ricavi delle vendite e prestazioni dell'art 2425 del c.c.).

L'indice misura la capacità della società a sostenere gli oneri derivanti dai debiti finanziari mediante il flusso di cassa generato dalla gestione caratteristica.

Tabella 13 – Indice di adeguatezza patrimoniale (importi espressi in €)

Indice di adeguatezza patrimoniale	Valore soglia	2022	2023	2024	2025
PATR. NETTO / DEB. TOTALI %	< 6,7 %				
Formula (A-C-D)/(B+E)		33,68%	17,55%	2,87%	-9,82%
Check		OK	OK	ALERT	ALERT
Patrimonio netto costituito dalla voce A stato patrimoniale passivo dell'art. 2424 c.c.		A	4.053.557	2.530.569	486.031
Debiti totali costituiti da tutti i debiti (voce D passivo dell'art. 2424 c.c.)	B	9.565.301	11.950.215	14.475.531	17.256.750
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	C	0	0	0	0
Dividendi deliberati	D	0	0	0	0
Ratei e risconti passivi (voce E passivo dell'art. 2424 c.c.)	E	2.469.809	2.469.809	2.469.809	2.469.809

	Relazione 23.4476.01	Prog. C10696	Committente Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.	Pag. 14/18
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario Gestione Rifiuti			Data 07/03/2023

L'indice di adeguatezza patrimoniale è determinato dal rapporto tra il Patrimonio netto, al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora e dei dividendi deliberati, e i debiti totali (voce D passivo dell'art. 2424 c.c.), indipendentemente dalla loro natura e dai ratei e risconti passivi (voce E passivo dell'art. 2424 c.c.).

Come già specificato al precedente paragrafo 3.1, si ricorda che il Patrimonio Netto è stato calcolato in maniera convenzionale, e di conseguenza del risultato ottenuto.

Tabella 14 – Indice di liquidità (importi espressi in €)

Indice di Liquidità		Valore soglia	2022	2023	2024	2025
LIQUIDITÀ BREVE TER. (ATTIVITÀ A BREVE/PASSIVITÀ BREVE) %		< 84,2 %				
Formula (A+B)/(C+D)			34,14%	26,32%	22,01%	18,68%
Check			ALERT	ALERT	ALERT	ALERT
Attivo circolante (voce C attivo dell'art. 2424 c.c.) esigibili entro l'esercizio successivo	A		3.126.747	2.985.312	3.015.599	3.043.391
Ratei e risconti attivi (voce D attivo dell'art. 2424 c.c.)	B		228.612	228.612	228.612	228.612
Debiti (voce D passivo) esigibili entro l'esercizio successivo	C		9.565.301	11.950.215	14.475.531	17.256.750
Ratei e risconti passivi (voce E)	D		261.673	261.673	261.673	261.673

L'indice di liquidità esprime la capacità dell'impresa di far fronte alle esigenze finanziarie di breve termine; è rappresentato dal rapporto tra l'attivo a breve (attività che diventeranno liquide entro 12 mesi) e il passivo a breve (debiti che saranno pagati entro 12 mesi). Maggiore è il valore di tale indicatore tanto più positiva è la situazione finanziaria a breve termine.

L'attivo corrente è dato dalla somma delle voci dell'attivo circolante (Attivo voce C) articolo 2424 del c.c.) entro l'esercizio successivo ed i Ratei e Risconti attivi (Attivo voce D) articolo 2424 del c.c.).

Il passivo corrente è dato dalla somma di tutti i debiti (Passivo voce D) articolo 2424 del c.c.), esigibili entro l'esercizio successivo ed i Ratei e Risconti Passivi (Passivo voce E) articolo 2424 del c.c.).

Tabella 15 – Indice di ritorno liquido dell'attivo (importi espressi in €)

Indice di ritorno liquido dell'attivo		Valore soglia	2022	2023	2024	2025
CASH FLOW /ATTIVO %		<1,9 %				
Formula (A+B-C)/D			11,34%	-2,49%	-4,34%	-5,33%
Check			OK	ALERT	ALERT	ALERT
Risultato dell'esercizio	A		583.288	-1.522.989	-2.044.537	-2.423.475
Costi non monetari (ad.es, ammortamenti, svalutazioni crediti, accantonamenti per rischi)	B		1.026.159	1.147.439	1.369.709	1.576.148
Ricavi non monetari (ad.es, rivalutazioni partecipazioni, imposte anticipate)	C		0	0	0	0
Totale dell'attivo dello stato patrimoniale art. 2424 c.c.	D		14.191.997	15.053.922	15.534.701	15.892.446

L'indice di ritorno liquido dell'attivo indica quanto capitale impiegato nell'impresa genera flussi monetari della gestione operativa, in altri termini la capacità della gestione operativa di recuperare gli investimenti.

Tale indice è determinato dal rapporto tra il cash flow e il totale attivo, e indica, in termini percentuali, la capacità di autofinanziamento della società.

Il cash flow è ottenuto come somma del risultato dell'esercizio e dei costi non monetari (ad.es, ammortamenti, svalutazioni crediti, accantonamenti per rischi), dal quale dedurre i ricavi non monetari (ad.es, rivalutazioni partecipazioni, imposte anticipate); Il totale attivo e il totale dell'attivo dello stato patrimoniale art. 2424 c.c.

	Relazione 23.4476.01	Prog. C10696	Committente Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.	Pag. 15/18
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario Gestione Rifiuti			Data 07/03/2023

Tabella 16 – Indice di indebitamento previdenziale o tributario (importi espressi in €)

Indice di indebitamento previdenziale o tributario		Valore soglia	2022	2023	2024	2025
(INDEB. PREV. + TRIB.) / ATTIVO %		>6,5 %				
Formula (A+B)/C			1,07%	1,01%	0,98%	0,96%
Check			OK	OK	OK	OK
Debiti tributari (voce D.12 passivo dell'art. 2424 c.c.) esigibili entro e oltre l'esercizio successivo	A		0	0	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e assistenza sociale (voce D.13 passivo dell'art. 2424 c.c.) esigibili entro e oltre l'esercizio successivo	B		152.278	152.278	152.278	152.278
Totale dell'attivo dello stato Patrimoniale art. 2424 c.c.	C		14.191.997	15.053.922	15.534.701	15.892.446

L'indice di indebitamento previdenziale o tributario è determinato dal rapporto tra il totale dell'indebitamento previdenziale e tributario ed il totale dell'attivo.

L'Indebitamento tributario è rappresentato dai debiti tributari (voce D.12 passivo dell'art. 2424 c.c.) esigibili entro e oltre l'esercizio successivo; l'Indebitamento previdenziale è determinato dai debiti verso istituti di previdenza e assistenza sociale (voce D.13 passivo dell'art. 2424 c.c.) esigibili entro e oltre l'esercizio successivo; il totale attivo è il totale dell'attivo dello stato patrimoniale art. 2424 c.c.

Tabella 17 – Indice di copertura del debito prospettico (importi espressi in €)

Indice di copertura del debito prospettico		Valore soglia	2022	2023	2024	2025
DSCR		<1				
Formula (A+B-C+D)/E			1,36	-0,11	-0,44	-0,64
Check			OK	ALERT	ALERT	ALERT
Liquidità	A		164.660	0	0	0
Flusso reddituale A	B		1.882.096	-98.951	-398.129	-582.584
Flusso investimenti B	C		2.002.409	2.150.800	1.820.200	1.906.100
Nuovi finanziamenti	D	1.200.000	2.150.800	1.820.200	1.906.100	
Rimborsi finanziamenti	E	915.027	915.027	915.027	915.027	

Il DSCR (Debt Service Coverage Ratio) rappresenta il rapporto di copertura del debito, ossia l'ammontare necessario a rimborsare le rate dei finanziamenti (quota interessi + quota capitale).

Il DSCR è il rapporto tra il Flusso di cassa operativo e il flusso finanziario a servizio del debito. Per cash flow-tax, si intende il flusso di cassa prodotto dalla gestione operativo al netto del flusso fiscale relativo al pagamento delle imposte sul reddito d'esercizio.

Tabella 18 – Patrimonio Netto (importi espressi in €)

Patrimonio Netto		Valore soglia	2022	2023	2024	2025
Check		< 0	OK	OK	OK	ALERT
A) Patrimonio Netto			4.053.557	2.530.569	486.031	-1.937.444

Il Patrimonio netto rappresenta l'insieme delle fonti interne messe a disposizione degli azionisti. Il valore del patrimonio netto è desumibile dal bilancio di esercizio nello Stato Passivo (Passivo A) dell'art. 2424 c.c.).

Il valore del Patrimonio netto può essere valorizzato in chiave prospettica in considerazione della previsione attività della società (Budget/Piano industriale).

	Relazione 23.4476.01	Prog. C10696	Committente Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.	Pag. 16/18
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario Gestione Rifiuti			Data 07/03/2023

Come già specificato al precedente paragrafo 3.1, si ricorda che il Patrimonio Netto è stato calcolato in maniera convenzionale

5. Sintesi e Conclusioni

L'analisi dell'equilibrio economico prospettico riguarda la valutazione della capacità dell'impresa di remunerare stabilmente i fattori produttivi necessari allo svolgimento della sua attività. Nel caso di GARDAUNO la gestione operativa 2023 presenta risultati economici negativi sempre più rilevanti, con conseguenze negative sui flussi di cassa già a partire dal 2023.

Il flusso di cassa reddituale della gestione operativa non riesce a far fronte agli investimenti ed al pagamento dei finanziamenti in essere e previsionali

L'indice di liquidità sopra calcolato presenta un valore inferiore al valore soglia per tutto il periodo di piano. Il DSCR è inferiore al valore 1 (a partire dal 2023) e conferma l'insufficienza del flusso di cassa reddituale generato dalla gestione.

La presenza di perdite d'esercizio durevole e di disequilibrio finanziario possono compromettere la continuità dell'attività, situazione confermata dal valore del patrimonio netto convenzionale che assume valori negativi nell'esercizio 2025. Tale situazione richiede un intervento sul fronte dei ricavi, a sostegno dell'attività di igiene ambientale.

Poiché dall'analisi svolta è emerso uno squilibrio economico e finanziario, GARDAUNO ha esteso l'analisi alle singole gestioni comunali, identificando in modo oggettivo e documentato in quale misura ciascuna di esse concorre allo squilibrio complessivo, al fine di supportare l'eventuale revisione infra-periodo del PEF.

La presente revisione straordinaria infraperiodo ha lo scopo di mitigare il disequilibrio economico e finanziario che si manifesterebbe per l'esercizio 2023 sul bilancio della Società qualora la revisione non venisse applicata, temperando l'obiettivo di garantire la sostenibilità di medio lungo periodo con la necessità di limitare l'impatto sulle tariffe praticate ai cittadini, attraverso un percorso di graduale recupero dei costi sostenuti dalla Società che dispiegherà i propri effetti anche sul biennio 2024-2025.

Le misure di intervento da adottare per il recupero della sostenibilità economica e finanziaria da richiedere all'ETC, potranno interessare:

- la valorizzazione dei costi operativi di gestione associati a specifiche finalità, nel caso in cui non siano stati proposti o quantificati in maniera adeguata (articolo 9 dell'allegato alla Delib. ARERA 363/2021/R/RIF);
- la valorizzazione dei costi operativi incentivanti, nel caso in cui non siano stati proposti o quantificati in maniera adeguata (articolo 10 dell'allegato alla Delib. ARERA 363/2021/R/RIF);
- la rimodulazione delle componenti di conguaglio fra le diverse annualità (articolo 17 dell'allegato alla Delib. ARERA 363/2021/R/RIF);
- il fattore di sharing dei proventi, nel caso in cui il valore determinato dall'ETC sia superiore al valore minimo [0.3];
- il coefficiente di recupero della produttività;
- il coefficiente QL per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nel caso in cui non fosse già quantificato pari al valore massimo;
- il coefficiente PG connesso alle modifiche del perimetro gestionale di intervento, nel caso in cui non fosse già quantificato pari al valore massimo;
- le eventuali detrazioni di cui all' art. 4.6 Delib. ARERA 363/2021/R/RIF);

	Relazione 23.4476.01	Prog. C10696	Committente Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.	Pag. 17/18
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario Gestione Rifiuti			Data 07/03/2023

Eventuale istanza di superamento al limite della crescita potrà essere presa in considerazione, nel momento in cui le proposte di cui sopra non fossero misure sufficienti a riportare in equilibrio la gestione rifiuti.

6. Ripartizione sulle singole gestioni comunali

Ai fini della ripartizione dello squilibrio sulle singole gestioni comunali GARDAUNO ha identificato dei driver per ogni voce di conto economico, che in modo oggettivo e documentato evidenziano in quale misura ciascuna gestione comunale concorre allo squilibrio complessivo. Per ogni Comune è stato redatto il conto economico previsionale e rendiconto previsionale per ogni esercizio di piano.

Vengono di seguito riportati i driver utilizzati

Conto Economico	Driver
A1) Ricavi entrate tariffarie	PEF approvato dal Comune
A1) Ricavi vendita di materiale	PEF approvato dal Comune
A5) Altri ricavi e proventi	PEF approvato dal Comune
B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Imputazioni dirette per Comune + q.p. Servizi Comuni in funzione del valore dei PEF approvati dal Comune
B7) Costi per servizi	Imputazioni dirette per Comune + misurazione puntuale dell'utilizzo dei Mezzi per i Servizi sul Comune + q.p. Servizi Comuni in funzione del valore dei PEF approvati dal Comune
B8) Costi per godimento beni di terzi	Imputazioni dirette per Comune + q.p. Servizi Comuni in funzione del valore dei PEF approvati dal Comune
B9) Costo del personale	misurazione puntuale dell'utilizzo del Personale per i Servizi sul Comune + q.p. Servizi Comuni in funzione del valore dei PEF approvati dal Comune
B10) Ammortamenti e svalutazione	Imputazioni dirette per Comune per Cespiti specifici + imputazione proporzionale al valore dei PEF approvati dal Comune per i Cespiti promiscui + q.p. Servizi Comuni in funzione del valore dei PEF approvati dal Comune
B14) Oneri diversi di gestione	Imputazioni dirette per Comune + q.p. Servizi Comuni in funzione del valore dei PEF approvati dal Comune
C17) Interessi ed oneri finanziari	proporzionale al valore dei PEF approvati dal Comune
E20) Imposte	proporzionale al valore dei PEF approvati dal Comune

Rendiconto finanziario	Driver
Variazione CCN	In base ai risultati di imputazione del B7
Investimenti	In base ai risultati di imputazione del B10
Rimborsi e finanziamenti	In base ai risultati di imputazione del B10

	Relazione 23.4476.01	Prog. C10696	Committente Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.	Pag. 18/18
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario Gestione Rifiuti			Data 07/03/2023

7. Allegati

Allegato	Descrizione
Allegato 1	GARDAUNO_Analisi EEF per Comune

Comune		POLPENAZZE			
		2022	2023	2024	2025
CONTO ECONOMICO PREVISIONALE					
Dati in Euro					
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
	<i>di cui entrate tariffarie</i>	393.932	409.807	420.975	434.676
	<i>di cui vendite materiali</i>	42.510	35.511	37.545	32.254
	<i>da differenze congruagli</i>	8.626	5.001	0	0
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	6.384	3.847	3.847	3.847
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	451.452	454.166	462.367	470.777
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42.857	42.560	44.008	45.020
7)	Per servizi	121.655	127.443	131.776	134.807
8)	Per godimento di beni di terzi	18.070	19.102	19.751	20.206
9)	Per il personale	202.586	238.492	238.492	238.492
10a)	Ammortamenti imm imm	2.366	0	0	0
10b)	Ammortamenti imm mat	9.229	12.966	15.478	17.810
10c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0
10d)	Svalutazioni crediti	0	0	0	0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-702	0	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	3.883	3.356	3.470	3.549
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	399.943	443.918	452.974	459.884
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	51.509	10.247	9.393	10.893
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15)	Proventi da partecipazioni	0	0	0	0
16)	Altri proventi finanziari	44	0	0	0
17)	Interessi e altri oneri finanziari	-1.226	-2.199	-2.008	-2.283
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.182	-2.199	-2.008	-2.283
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18)	Rivalutazioni	0	0	0	0
19)	Svalutazioni	0	0	0	0
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	50.326	8.049	7.385	8.610
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E	4.189	0	0	0
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	46.137	8.049	7.385	8.610
RENDICONTO PREVISIONALE					
Dati in Euro					
	Risultato netto	46.137	8.049	7.385	8.610
	Gestione finanziaria	1.182	2.199	2.008	2.283
	Imposte	4.189	0	0	0
	Ammortamenti + acc	11.596	12.966	15.478	17.810
	Altre variazioni - conguagli	-9.512	-3.061	2.370	0
a1	Autofinanziamento lordo	53.592	20.152	27.240	28.704
	(Incremento) Crediti/(decremento) Crediti	-1.385	-179	-233	-214
	Variazione magazzino	0	0	0	0
	Incremento debiti/(decremento) debiti	2.899	1.217	996	697
	Variazione fondi	4.819	1.551	-1.200	0
	Altre rettifiche	-2.014	-406	0	0
a2	Variazione CCN	4.319	2.183	-438	483
A	Flusso di cassa reddituale	57.911	22.334	26.802	29.186
	Nuovi investimenti	-22.627	-24.304	-20.568	-21.539
	Contributi	0	0	0	0
B	Flusso di cassa INVESTIMENTI	-22.627	-24.304	-20.568	-21.539
	Quota K	-9.481	-15.997	-20.775	-25.268
	Quota Interessi	-859	-1.603	-2.008	-2.283
	Totale rimborsi	-10.340	-17.600	-22.783	-27.551
	Nuovi finanziamenti	13.560	24.304	20.568	21.539
	Interessi attivi	0	0	0	0
	Dividendi	0	0	0	0
	Totale nuovi finanziamenti	13.560	24.304	20.568	21.539
C	Flusso di cassa rimborsi/finanziamenti	3.220	6.704	-2.214	-6.012
	Cassa 01/01	0	38.504	43.238	43.238
	A+B+C	38.504	4.734	4.020	1.635
	Cassa 31/12	38.504	43.238	47.258	44.874

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	1 componente	62.482,75	0,84	621,23	0,60	0,385891	37,225632
1 .2	2 componenti	66.494,56	0,98	592,98	1,40	0,450206	86,859809
1 .3	3 componenti	49.587,41	1,08	465,70	1,80	0,496146	111,676897
1 .4	4 componenti	36.096,63	1,16	314,70	2,20	0,532897	136,493986
1 .5	5 componenti	15.213,46	1,24	121,04	2,90	0,569649	179,923891
1 .6	6 o più componenti	26.621,95	1,30	141,92	3,40	0,597212	210,945251
1 .6	6 o più componenti-Riduz. 100 asilo e usp dal 01.07.20 al 31.12.20	100,44	1,30	0,21	3,40	0,597212	210,945251
1 .1	1 componente-Rid. 100% parte variabile	14,00	0,84		0,60	0,385891	
1 .5	5 componenti-Riduzione aire	107,00	1,24	1,00	2,90	0,189867	59,970494

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d		0,32	2,60	0,354632	0,703225
2 .2	Campeggi, distributori carburanti	14.738,00	0,80	6,55	0,886582	1,771588
2 .4	Esposizioni, autosaloni	1.778,00	0,43	3,55	0,476537	0,960173
2 .6	Alberghi senza ristorante	778,00	0,80	6,55	0,886582	1,771588
2 .7	Case di cura e riposo	833,00	0,95	7,82	1,052816	2,115086
2 .8	Uffici, agenzie, studi professionali	6.156,00	1,13	9,30	1,252297	2,515384
2 .9	Banche, istituti di credito e studi professionali	107,00	0,58	4,78	0,642772	1,292853
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	1.592,00	1,11	9,12	1,230132	2,466699
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	135,00	1,52	12,45	1,684505	3,367369
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idr	1.754,00	1,04	8,50	1,152556	2,299007
2 .14	Attività industriali con capannoni di produzione	1.848,00	0,91	7,50	1,008487	2,028536
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2.492,00	1,09	8,92	1,207968	2,412605
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.209,00	4,84	39,67	5,363821	10,729603
2 .17	Bar, caffè, pasticceria	373,00	3,64	29,82	4,033948	8,065459
2 .18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	135,51	1,76	14,83	1,950480	4,011091
2 .19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,65	1,54	12,59	1,706670	3,405235
2 .20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	81,00	6,06	49,72	6,715859	13,447841
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d-Riduz.100 asilo	723,00	0,32	2,60	0,354632	0,703225
2 .8	Uffici, agenzie, studi professionali- Riduz.100 asilo e usp dal 01.0	19,66	1,13	9,30	1,252297	2,515384
2 .9	Banche, istituti di credito e studi professionali-Riduz.100 asilo e	58,63	0,58	4,78	0,642772	1,292853
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie- Riduz.100 asilo e usp dal	110,05	4,84	39,67	5,363821	10,729603